



MG Car Club News

Informazioni da *MG CAR CLUB d'ITALIA* - Registro Italiano MG

~ • ~

EVENTO DELL'ANNO:

MG EEOTY EUROPEAN EVENT OF THE YEAR 2025

~ • ~



JOHN GILLET (Australia)
alla guida di una MG K3
del 1933, famosa per
essere appartenuta al
Principe Bira del Siam

• **Raduni Internazionali** •

• **Raduni Nazionali** •

• **Raduni Regionali** •

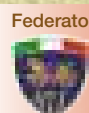
**MG EEOTY EUROPEAN
MG BY THE SEA**

**XXXII WINTER MEETING
MAY FLOWERS
GARGANO IN MG
GRADISCA UN AMARCORD IN MG**

**SCOPRI
LE MILLE INIZIATIVE
DEL TUO CLUB!**



ANNUARIO 2025
mgcarclubitalia.org



Care Socie, cari Soci,
è con orgoglio e sì, anche un pizzico di sana
ansia, che vi presento l'Annuario MG 2025.
L'incarico di realizzarlo da sola, è stato impor-
tante e molto impegnativo. Subentrare a chi,
come Tania e Massimiliano/Cinzia e Moreno,
ha lasciato un bel ricordo con il proprio lavoro,
non è cosa da poco. Spero sinceramente di
essere riuscita a mantenere il livello raggiunto
dalla "Fortunato Family".



Un altro anno, straordinario per il nostro Club, è volato via, lasciandoci
in eredità momenti indimenticabili, eventi ricchi di fascino, chilometri di
strade percorse insieme (dalle Alpi alla Sicilia) e tanta passione condi-
visa. Un viaggio ..nei raduni...che, per raccontarlo ci vorrebbe un'enci-
clopedia... ma ..in queste 52 pagine ho cercato di raccogliere ciò che
rende speciale il nostro mondo MG: la bellezza delle vetture, l'amore
per la guida, la scoperta del territorio e il valore delle relazioni umane.
Ogni raduno è un piccolo miracolo: la passione dei soci volonta-
ri, la dedizione dei direttori regionali, l'accoglienza delle istituzioni,
la scoperta delle cucine locali, le MG che sfrecciano in "serpenti
colorati" tra colline, borghi, e percorsi mozzafiato...e soprattutto....
l'Amicizia! Quella che cresce ogni volta, tra strette di mano, risate,
brindisi e nuove confidenze. Un vero e proprio album di emozioni
Qualcuno di voi mi ha chiesto: "Ma chi sei e perché questo incarico?"
Sono entrata in MG per merito di due persone speciali Loredana e
Giuseppe: loro ci raccontarono quanto fosse bello "scorrazzare" per le
strade italiane con una MG spider. Fu così, che prestarono la loro MGB
a me e il mio compagno, e, come spesso succede, fu amore a prima
guida. Poco dopo comprammo il nostro gioiellino.. una MGB Old En-
glish White con interni bordeaux. Poi, come a volte capita, le strade
delle coppie si dividono. E con lui se ne andò anche la "B"...

Ho avuto la fortuna di conoscere tanti di voi e – credetemi – ogni volta
è un piacere ritrovarsi. È questa la magia dello spirito MG: rivedersi,
sorridere, condividere bei momenti.

Infine, è arrivata un'altra socia speciale: Elena. A volte, condividiamo radu-
ni che non si dimenticano: insieme, e con la sua bellissima MG Iris Blue,
formiamo uno dei pochi equipaggi femminili del MG Car Club Italia.

E tornando alla domanda iniziale: "Perché proprio tu?" Forse perché
anni fa, curavo l'house organ aziendale. Quando il direttivo ha saputo,
mi ha chiesto di occuparmi di "MGiornalino". E così... ci ho provato!
Vi saluto con l'immagine dell'ultima sera a Maratea: la spiaggia, il cli-
ma, la musica meravigliosa, quella serenità dolce-amara di fine vacan-
za, i fuochi d'artificio come esplosione finale di tutto ciò che avevamo
vissuto. E soprattutto .. Noi. Felici. Insieme. Tutti – dico tutti – abbiamo
ballato, cantato, riso, abbracciato. Ci siamo stretti intorno a una coppia
che festeggiava il suo Anniversario, al Commissario ASI che era diven-
tato uno di noi, alla Giornalista che si è immersa nello spirito MG come
se fosse sempre stata dei nostri.

Spero che questo "MG Car Club News 2025" diventi **un vero e pro-
prio album di belle auto, emozioni e senso di appartenenza alla
"comunità MG"**.

Grazie a Aurika, Francesco (i nostri super fotografi) e a tutti i direttori
regionali: da tutti ho avuto massima collaborazione e pazienza. Grazie
ad Ernesto che è stato più di una "spalla" e grazie a Max e Gianni per
la fiducia. Buona lettura

Patrizia

INDICE

Lettera del Presidente	pag. 3
Relazione del Segretario	pag. 4
Assemblea dei Soci	pag. 5
Centri Regionali in Italia	pag. 6
RADUNI NAZIONALI:	
XXXII MG Winter Meeting	pag. 7
Gargano in MG	pag. 10
May Flowers	pag. 14
Gradisca un Amarcord in MG	pag. 17
MG SOLIDARIETÀ Lazio	pag. 20
MILLE MIGLIA	pag. 22
RADUNI INTERNAZIONALI:	
SPECIALE EEOTY 2025 – MG European	pag. 23
MG By The Sea	pag. 29
RADUNI REGIONALI:	
• Emilia Romagna e Marche	pag. 34
• Lazio	pag. 37
• Sicilia	pag. 38
• Toscana	pag. 40
• Veneto	pag. 42
• Lombardia e Piemonte	pag. 43
LE MG IN MOVIMENTO	pag. 44
GIORNATE NAZIONALI DEL VEICOLO D'EPOCA	pag. 45
DONNE IN MG	pag. 46
FIERA DI BOLOGNA	pag. 48
CALENDARIO EVENTI 2026	pag. 50
Lettera del Presidente Onorario	pag. 50
MG INFO e SHOP	pag. 51



Foto di copertina e pagina centrale: Francesco della Rene' Official Photographer
Testi chiusi il 21-10-2025

LETTERA DEL PRESIDENTE



“Houston, abbiamo un problema...” Un problema che molti Club vorrebbero avere: il nostro organizza sempre più manifestazioni, e la qualità delle stesse è sempre più elevata, l’asticella è sempre più alta. Il 2025 deve ancora finire, ma già lo possiamo definire irripetibile. Oltre ai classici raduni nazionali da 2, 3 o 4 giorni, e ai molteplici raduni giornalieri in tutta Italia, a dare lustro al nostro amato Club a livello nazionale e internazionale si sono infatti svolti ben due eventi che hanno portato in Italia equipaggi MG da tutta Europa e persino dal resto del mondo come Australia ed Ecuador. Mi riferisco all’European Event 2025 di fine maggio e al MG by the Sea di settembre di cui si parla ampiamente in articoli specifici in questo annuario.

Parlando delle altre manifestazioni, mai come quest’anno sono nati dei gemellaggi tra Direttori di Centri Regionali confinanti, come Piemonte e Lombardia, Emilia Romagna e Marche, Basilicata e Calabria. Inoltre bellissimo è stato vedere sempre più soci che collaborano con i propri Direttori Regionali, spesso organizzando, in pressoché totale autonomia, eventi di grande qualità e molto ap-

prezzati. Quindi il mio è un messaggio “subliminale” per tutti i soci che volessero organizzare qualcosa... c’è posto per tutti, ognuno può dare il proprio contributo: i Direttori Regionali hanno bisogno di voi!

A dare ulteriore visibilità al nostro Club ci hanno pensato molti soci che hanno partecipato a manifestazioni di grande rilievo. La bellissima MG TB verde del 1939 del socio Adriano Stefani di Brescia ha completato a testa alta la Mille Miglia.

Coppa d’Oro delle Dolomiti a Cortina d’Ampezzo, Circuito Città di Collecchio, Circuito di Avezzano, Trofeo Vaccarella ad Agrigento e tante altre manifestazioni hanno visto partecipare, a volte primeggiando, tanti nostri soci in MG. Vorrei parlare di tutte le nostre manifestazioni 2025, che sono veramente tante, ma le prossime numerose pagine di questo annuario che state leggendo ce le faranno rivivere una per una.

Mentre scrivo, il nostro instancabile Segretario Ernesto Meloscia è già alle prese con la presentazione ai soci degli eventi di novembre e dicembre, inclusi i pranzi degli auguri natalizi, sempre più partecipati e numerosi in tutta Italia. Un ringraziamento particolare al nostro Tesoriere Roberto Favalli, che per tantissimi anni è stato il mio e nostro Angelo Custode, che ha seguito come un buon padre di famiglia la gestione economica del Club, affrontando con grande professionalità le sempre più complicate normative fiscali, dedicando da fedele “volontario” molto del suo tempo prezioso. Gli ho strappato una promessa: ritornerà a fare vita di Club, da troppo tempo manca alle nostre manifestazioni. Ringrazio di cuore anche Silvio Sobrero, tesoriere “in seconda”, l’uomo dei bonifici, sempre preciso e attento. Un grazie a Pier Paolo Parma, Presidente Onorario, il quale ha accettato il ruolo di Tesoriere supportato dall’amico socio Francesco Manelli, che ringrazio a sua volta. Inoltre l’ingresso di una rappresentante del gentil sesso all’interno del Consiglio Direttivo, Simone Lafleur, non può che rendermi felice. Poi l’acquisizione di ben 3 nuovi Direttori Regionali (per le Marche, l’Umbria e la Puglia) dimostrano quanto il nostro Club goda di ottima salute.

Un ringraziamento particolare a Massimiliano Rizzetto che ha gestito per anni con grande professionalità il Registro MG F e TF Post Classiche, e buon lavoro all’amico Alessandro Zanlucchi che l’ha sostituito, già in pista da mesi e perfettamente inseritosi nell’incarico.

Un altro Grazie maiuscolo a Tania Fortunato che per anni è stata la “Social Girl”, destreggiandosi tra Facebook e Instagram, dando grande visibilità al Club. Delfina di Tania, la frizzante Aurika Kryhanutsa, che in pochi mesi ha dimostrato, pur entrando in punta di piedi, una grande padronanza del mondo dei social, diventati sempre più importanti, ma che vanno gestiti con attenzione.

Infine un ringraziamento sentito a tutta la famiglia Fortunato, che per due anni ha “confezionato” un Annuario che, merito loro, ha raggiunto un livello qualitativo d’eccellenza. Sono anche certo che anche l’Annuario che state leggendo, “assemblato” da Patrizia Buldini, sarà altrettanto apprezzato da tutti i soci.

L’assemblea elettiva svoltasi a maggio ha rinnovato la vostra fiducia nei miei confronti, e vi ringrazio di cuore. Ma il Presidente è solo la punta di un iceberg che tiene a galla questa macchina meravigliosa che si chiama MG Car Club d’Italia: ci sono infatti tutti i Direttori Regionali, motore del nostro Club, e tutti i Soci, non solo quelli che partecipano agli eventi ma anche quelli che semplicemente sostengono il Club, con passione e amore del marchio MG. Ne voglio nominare uno per tutti: Eugenio Baracchi, socio storico, da anni non più possessore di MG, ma comunque sempre regolarmente tesserato, che ci ha deliziato con i suoi articoli di storia MG apparsi sugli ultimi numeri della rivista Slowdrive Magazine.

Mentre scrivo è il 22 ottobre: domani siamo già in pista, presenti come sempre alla Fiera Auto e Moto d’Epoca a Bologna, dove festeggeremo, oltre all’annata vincente, i 70 anni della MGA e i 30 anni della MGF, esponendo due esemplari da concorso di tali vetture.

Saremo presenti con il nostro inconfondibile stand all’interno di ASI Village, la nostra Associazione sempre più importante per la salvaguardia del motorismo storico: il tutto condito dalla consueta cena sociale del sabato sera, sempre più partecipata.

Ultimo ma non ultimo, un grazie da parte di tutti all’amico Segretario Ernesto, paziente e determinato, dal ruolo indispensabile e molto impegnativo (e non retribuito) tanto dall’essersi pentito di essere andato in pensione.

Permettetemi di ringraziare anche la “mia” Patty, che spesso trascuro per impegni di Club.

E per finire mi scuso con tutti quelli che non ho ringraziato: ma siete veramente tanti.

Con il solito anticipo, auguro a tutti voi e alle vostre famiglie Buone Feste, sempre più orgoglioso di essere il vostro Presidente.

Vi abbraccio uno per uno

Massimo Bottoli (ma sempre Max)



Quando impegno e risultato si fondono, la soddisfazione è grande!

Questo aforisma dello scrittore Fabrizio Caramagna ben riassume lo spirito che da sempre anima MG Car Club.

In questo 2025 che volge al termine sono stati tanti gli eventi che hanno caratterizzato questa annata: primo fra tutti la sfida affrontata (e vinta) a fine maggio con l'evento MG europeo (EEOTY: European Event Of The Year) svoltosi a Padova e nelle vicine Terme Euganee. La regola vuole che ogni anno un club europeo MG diverso organizzi il raduno internazionale nella propria nazione. Un risultato nient'affatto scontato: 140 equipaggi, di cui la maggior parte stranieri, non è come "portarne a spasso" 50 o 60 italiani. Le logiche per organizzare un raduno così partecipato, dagli alberghi ai ristoranti, dai parcheggi alle visite culturali, sono infatti diverse dai nostri abituali eventi: sono più da mercato di massa (scelta inevitabile considerati i numeri in gioco) che da sartoria su misura a cui siamo abituati. Ci siamo quindi "calati nel personaggio" e ce l'abbiamo fatta, con tangibile soddisfazione degli equipaggi a fine evento ed innalzamento dell'asticella per gli altri club MG europei. Non contenti, a settembre c'è stato un altro importante raduno, MG by the Sea, biennale e oramai divenuto un appuntamento fisso anche per i possessori stranieri di MG, svoltosi in quest'edizione tra Basilicata e Calabria, un coast to coast dal Mar Ionio al Mar Tirreno. Un altro successo, con belle location, strade panoramiche e buona cucina: ma qui siamo tornati ai nostri standard "sartoriali" che tanto ci piacciono e con cui confezioniamo gli eventi. Non mi dilungo sui raduni nazionali di più giornate (alcuni nemmeno programmati come quello pugliese dei primi di maggio "Gargano in MG" o quello romagnolo di fine giugno "Gradisca un Amarcord in MG") e tantomeno sui numerosi regionali di una giornata: il 2025 è stato un anno davvero ricco dal punto di vista degli eventi, sicuramente impegnativo per i vari organizzatori ma ricco di soddisfazioni per loro, e soprattutto appagante per i partecipanti. Il segno tangibile dell'apprezzamento dei soci lo si riscontra nel numero di rinnovi-iscrizione che riceviamo ogni anno, che compensa ampiamente le mancate iscrizioni, comunque fisiologiche in tutti i club di auto d'epoca. Finora è sempre successo così e contiamo fiduciosamente che anche nel 2026 si ripeterà tale andamento.

E veniamo ora ai numeri, e soprattutto alla loro interpretazione.

627 rappresenta il totale soci nel 2025: qualcuno in meno rispetto al 2024 (643 iscritti: 16 in meno quindi, pari al 2,5%) che è stato un anno record. Possiamo comunque ritenerci ampiamente soddisfatti, considerandola una numerica sostanzialmente pari a quella dello scorso anno: e di questi tempi di crisi e di incertezza generale non è cosa da poco. Altro dato significativo è rappresentato dai soci iscritti anche ad ASI, che rappresenta il 61% dei soci ordinari. Quindi è vero che, soprattutto i nuovi iscritti, si associano anche ad ASI per ottenere il CRS (documento sempre più importante ai fini di sconti sulle assicurazioni, sui bolli e di libera circolazione nei centri cittadini, oltre che per reimmatricolare vetture d'epoca provenienti dall'estero) ma c'è lo zoccolo duro degli aficionados che continua a sostenere e a credere nella federazione nazionale come strumento di tutela del patrimonio motoristico storico e dei suoi possessori.

Altri dati e curiosità potete trovarle nella tabella allegata, che evidenzia anche la ripartizione regionale dei soci.

Ultima riflessione: la Fiera Auto e Moto d'Epoca di Bologna svoltasi dal 23 al 26 ottobre. Tanta fatica per noi dello staff organizzatore, ripagata però dalla soddisfazione per i numerosi soci che sono passati dal nostro stand a salutarci e rinnovare l'iscrizione, oltre ad un buon numero di nuovi iscritti. Qualche numero: 158 rinnovi-iscrizioni, che corrispondono al 25% dei soci 2025 (627) un risultato decisamente positivo, indicatore evidente della fiducia riposta nel club già dal mese di ottobre. E ufficialmente la campagna rinnovi 2026 inizierà i primi di novembre... Anche delle nuove iscrizioni possiamo dirci soddisfatti: 15 (contro le 3 della fiera 2024).

Bilancio finale del 2025? Come si direbbe di un vino di pregio: un'altra buona annata.

Ernesto Meloscia (Segretario Nazionale)

I NOSTRI SOCI

REGIONE	ASSOCIATI 627
VENETO	141
LOMBARDIA	133
LAZIO	83
EMILIA ROMAGNA	84
PIEMONTE	45
TOSCANA	48
SICILIA	20
LIGURIA	20
MARCHE	3
FRULLI VENEZIA GIULIA	9
BASILICATA	6
PUGLIA	8
TRENTINO ALTO ADIGE	5
CALABRIA	4
UMBRIA	7
SARDEGNA	1
ABRUZZO	1
ESTERO	7



Sabato 17 maggio, di prima mattina, si è tenuta a Bologna, presso l'Hotel Sydney, l'annuale Assemblea dei Soci, quest'anno particolarmente significativa in quanto si è proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo. L'assemblea cosiddetta "elettiva" come previsto dallo statuto, si tiene ogni 4 anni e prevede l'elezione dei nuovi componenti del Consiglio. Ricordo che le assemblee annuali sono comunque importanti, in quanto momento d'incontro e di confronto fra i soci, oltre ad essere l'occasione per eventuali nuovi incarichi in seno al club.

Qualcuno noterà che il precedente Consiglio Direttivo venne però eletto nel 2022, ossia 3 anni fa e non 4: ciò in conseguenza del covid, che portò a tenere forzatamente in carica il precedente Consiglio un anno in più, causa il divieto di riunirsi "in presenza" nel 2021: brutti ricordi...

Ma torniamo all'assemblea 2025 (soci presenti n. 30) suddivisa in due parti: la prima "ordinaria" con gli interventi dei principali referenti del Club e la seconda "elettiva" con le votazioni delle liste elettorali presentate e conseguente nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente Massimo Bottoli ha aperto i lavori riepilogando i numerosi raduni svolti nel 2024, sia giornalieri a carattere regionale che, di più giorni, a carattere nazionale. Si è poi soffermato sui raduni previsti nel 2025, menzionando anche l'aggiunta recente di un raduno nazionale di quattro giorni nel Gargano i primi di maggio.

L'intervento successivo è stato dello scrivente Segretario Ernesto Meloscia, il quale ha presentato una serie di dati statistici, e relativi commenti, inerenti alla situazione sociale, che vede, alla data dell'assemblea, n. 594 soci (fra ordinari, familiari e onorari) sostanzialmente pari a quella del 2024, che raggiunse la fatidica soglia dei n. 600 associati. Se il numero totale soci è pressochè uguale da un anno con l'altro, emerge invece la differenza per quanto riguarda i nuovi iscritti, nel 2025 sensibilmente inferiori rispetto al 2024, ma sostanzialmente compensati dal numero dei rinnovi, nel 2025 nettamente superiori rispetto al 2024, segno quindi tangibile del livello di soddisfazione dei soci.

Il Direttore manifestazioni Gianni Tesaro ha illustrato l'intensa e faticosa organizzazione di European Event MG a Padova e dintorni, a fine maggio, coadiuvato dal prezioso supporto di Simone Lafleur e di Max Bottoli. A evento terminato, possiamo dire che è stato una manifestazione di gran successo, che ha consolidato prestigio, smalto e reputazione (qualora ce ne fosse bisogno) del nostro club a livello europeo.

E infine l'intervento del Tesoriere Roberto Favalli, chiamato a relazionare sui conti del club, ossia bilancio consuntivo e bilancio previsionale, estremamente chiari e trasparenti tanto da essere approvati all'unanimità.

E' stato anche il commovente momento delle dimissioni di Favalli dalla carica di Consigliere e dall'incarico di Tesoriere, dopo tanti anni di onorato servizio. "GRAZIE ROBERTO per quanto hai fatto, sia umanamente che professionalmente: un punto di riferimento per il club che, per merito tuo, ha avuto una guida sicura in ambito amministrativo e contabile. Ti sei sempre mosso in maniera trasparente e corretta, fra norme, regolamenti e burocrazia varia".

A conclusione, sono poi intervenuti Giulio Vantini e Alessandro Zanlucchi responsabili rispettivamente del Registro MG classiche e post-classiche condividendo i loro dati statistici e aggiornamenti di competenza.

Assemblea in linea con le tempistiche previste, si passa alla seconda parte, dedicata alle elezioni. Va detto anzitutto che si è candidata una sola lista, sostanzialmente composta dai membri del Consiglio uscente con alcune modifiche. La lista era così composta: **Presidente:** Massimo Bottoli - **Consiglieri** (in ordine alfabetico): Giampiero Cargioli, Simone Lafleur, Lanfranco Nortano, Ernesto Meloscia Oscar Michieletto, Gianni Tesaro.

Si distribuiscono quindi le schede elettorali a tutti i n. 30 soci presenti (più una arrivata per corrispondenza come da regolamento) e lo spoglio, curato dalla commissione elettorale, ha confermato l'elezione all'unanimità della lista candidata al completo, che guiderà il Club per il quadriennio 2025-2028. Si approfitta dell'occasione per nominare il nuovo Tesoriere, nella persona del mitico Pier Paolo Parma, figura storica e molto apprezzata. L'assemblea è arrivata al termine, con piena soddisfazione. Il consueto pranzo conviviale conclude una giornata intensa e ricca di spirito associativo.



MG CAR CLUB d'ITALIA • registro italiano MG

SEDE c/o Presidenza

via Risorgimento, 5 - 35030 Rubano (PD)

Mr. Massimo Bottoli

SEGRETARIA

Tel. 335.5397029 • segreteria@mgcarclubitalia.org

Mr. Ernesto Meloscia

PRESIDENZA

Tel. 348.3112757 • presidente@mgcarclubitalia.org

www.mgcarclubitalia.org

**Consiglio
Direttivo**

Presidente

Massimo Bottoli

Vice Presidente

Oscar Michieletto

Consiglieri

Giampiero Cargioli

Simone Lafleur

Ernesto Meloscia

Lanfranco Nortano

Giovanni Tesaro



MGCarClubNews

DIRETTORE RESPONSABILE:

MASSIMO BOTTOLI

PROPRIETÀ:

MG CAR CLUB d'ITALIA

con sentenza 2/1971,

la CORTE COSTITUZIONALE

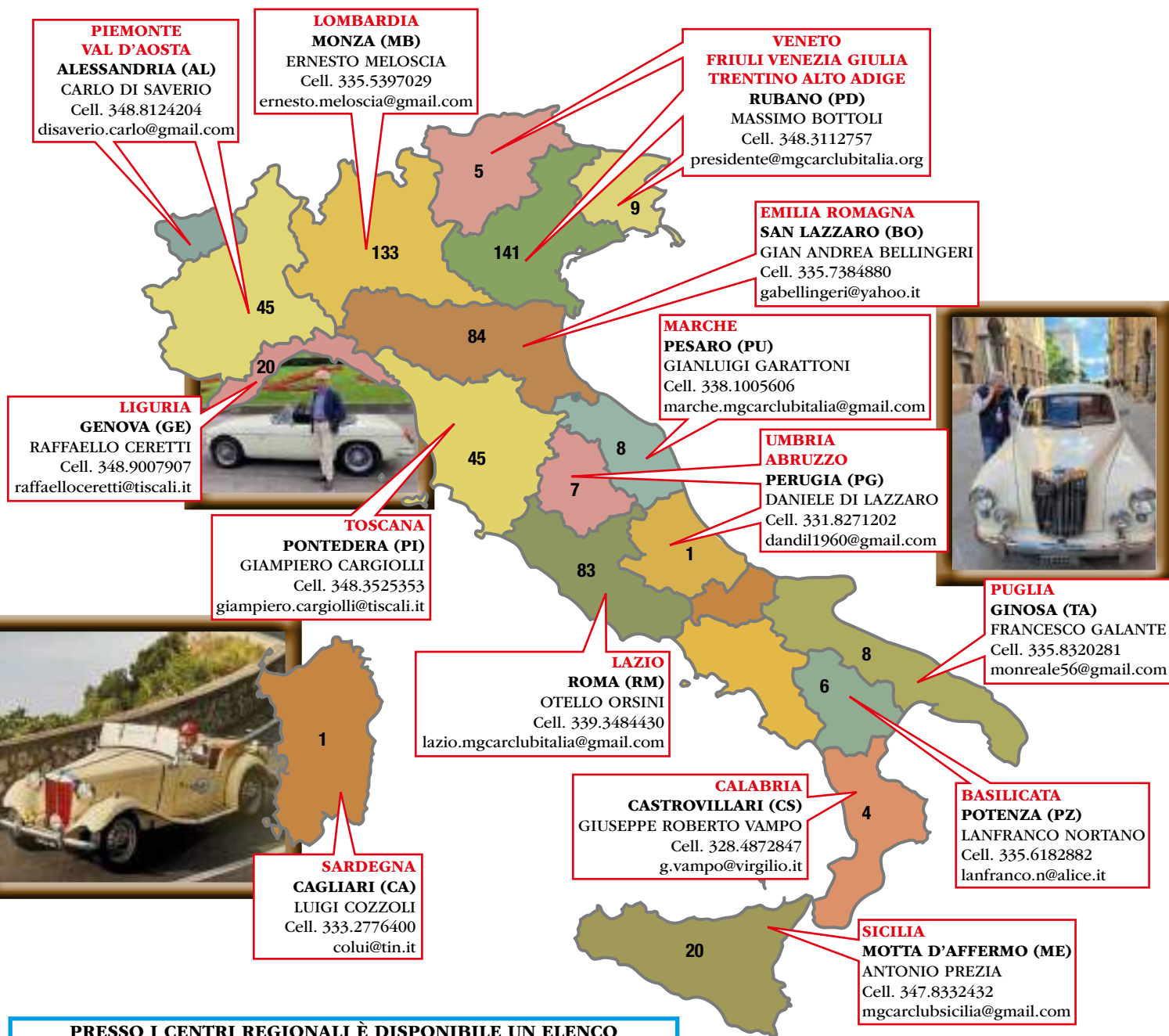
ha ritenuto lecita la pubblicazione di

"singoli stampati" o "numeri unici".

Pubblicazione non periodica a tiratura limitata,

riservata ai soli soci della Associazione

MG CAR CLUB d'ITALIA - distribuzione gratuita



PRESSO I CENTRI REGIONALI È DISPONIBILE UN ELENCO DELLE OFFICINE E DEI PUNTI DI ASSISTENZA MG PRESENTI NELLE RISPETTIVE AREE DI COMPETENZA TERRITORIALE

SI RINGRAZIANO

FRANCESCO (RENE' Official Photographer),
DENIS BERNINI, STEFANO GALLONI,
AURIKA KRYHANUTSA,
CLAUDIO, LOREDANA, PATRIZIA,
TANIA E TUTTI I SOCI E LORO AMICI
CHE HANNO MESSO A
DISPOSIZIONE LE FOTO SCATTATE
CHE SONO PUBBLICATE
IN QUESTO ANNUARIO

SI RINGRAZIA INOLTRE

GIUSEPPE BECCAGLIA
PER L'IMMAGINE
DELL'ORSETTO MASCOTTE MG
E GIULIA BOTTOLI
PER LA VERSIONE NATALIZIA
DELL'ORSETTO IN
MG



COLLABORATORI MG

Direttore registro MGF e TF
Alessandro Zanolucchi

Direttore registro italiano MG classiche
Giulio Vantini

Responsabile manifestazioni
Giovanni Tesaro

Coordinatore Direttori regionali e Tesoriere
Pier Paolo Parma

Commissario tecnico auto e moto Asi
Oscar Michieletto

Segreteria
Ernesto Meloscia

Responsabile rapporti club esteri
Simone Lafleur

Responsabile Social
Aurika Kryhanutsa

Responsabile Annuario MG
Patrizia Buldini

Sito (raduni-mostre) Web Manager
Massimo Bottoli

XXXII MG WINTER MEETING dal 14 al 16 marzo 2025

Un winter di "ca' da l'aghe"

Articolo di Massimo Adorati



Il XXXII Winter Meeting si è svolto in Friuli, terra stretta tra Tagliamento (laghe del Tiliment) e Isonzo, spesso lontana dalle rotte del turismo di massa ma ricca di sorprese: natura autentica, castelli medievali e una cucina d'eccellenza. L'idea di portare il raduno qui nasce da un legame profondo con questa terra che mi ospita da 45 anni. Sfida? Il meteo: il Friuli è la regione più piovosa d'Italia. Ricompensa? Strade vuote, paesaggi selvaggi e un'accoglienza sincera. Dopo qualche difficoltà logistica per accogliere oltre 80 persone, l'avventura è iniziata giovedì 13 marzo. I primi arrivati sono stati accolti tra le nuvole da due location uniche: un moderno golf club con vista sulle Prealpi e un antico castello dal fascino leggendario. Inizia il pre-meeting. Nonno Tito, non

in splendida forma, ma sicuramente presente, ci ha aiutato ad arrivare asciutti in una zona di eccellenza: a San Daniele, patria del prosciutto. Ospiti della famiglia Morgante, una delle ultime realtà artigianali, abbiamo gustato un prodotto straordinario e goduto di una signorile ospitalità d'altri tempi con visita al prosciuttificio dove la modernità incontra la tradizione. Venerdì, sotto cieli sempre più grigi, rendez-vous augurale all'oasi delle cicogne e partenza verso la Carnia: le cicogne hanno permesso di vedere.. all'asciutto.. i castelli di Caporiacco e Susans, ma dopo.. pioggia battente, e salendo, verso Sella Chianzutan, valico per la Carnia,.. la magia della neve! Tra enormi brioches appena sfornate e fogolar, siamo arrivati in cima in



un'atmosfera da fiaba invernale. Discesa cauta verso Verzegnis e pranzo meritato al "Pescatore", accolti da nuvole basse e gratitudine per i nostri angeli custodi in moto. Nel



pomeriggio arrivo a Bordano, noto per la sua biodiversità legata al clima particolare tra lago, montagna e fiume. Visita alla "Casa delle farfalle"



in un ambiente tropicale tra voli colorati e creature rare. Alla sera cena raffinata al ristorante del golf club di Fagagna, raggiunto attraverso un ponte sospeso sui campi da golf. Sabato è iniziato tra castelli e paesaggi collinari: a Gemona abbiamo visto il magnifico Duomo in stile romanico gotico. A Venzone, varcate le mura medievali, parcheggio nella piazza principale e, guidati dal Presidente della Pro Loco, visita allo splendido Duomo completamente ricostruito dopo il terremoto e alle cinque mummie, esempio di particolare conservazione spontanea. Ripartenza per la stretta Valle del Torre, sconfinando in Slovenia attraverso il passo Tanamea. Il maltempo ci ha costretto a modificare parte del programma, ma non ci siamo arresi sostenuti anche dal ristoro a Pian dei Ciclamini. Da lì un gruppo ha raggiunto Caporetto e la Slovenia, seguendo il corso del Natisone in piena, l'altro ha continuato a godere delle prelibatezze del rifugio. Ci siamo ritrovati tutti a Cividale,

passeggiando sul ponte del Diavolo e tra vestigia longobarde. Nel tardo pomeriggio, tra vigneti famosi e antichi manieri, ci siamo diretti al Castello di Villalta per la serata di gala. Un ambiente incantevole, ottimo vino, in compagnia del nostro fantasma ..la Contessa Ginevra di Strassoldo trasformata in statua per amore.., premiazioni, risate e balli anni '70 e '80'. La pioggia? Solo colonna sonora sulle vecchie tegole del castello. Domenica, ultimi bagagli e visita al centro storico di Udine: Duomo romanico, l'angelo d'oro del Castello, opere del



castello di Villalta

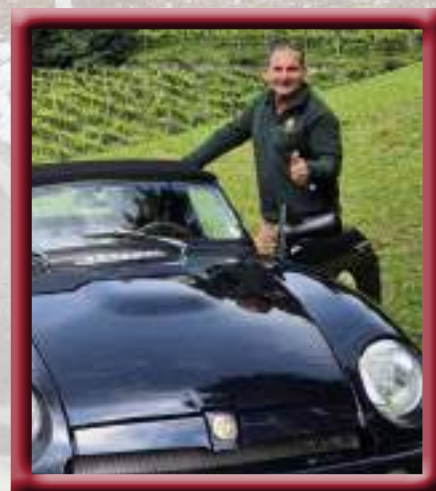
winter meeting da 20 anni, ha gestito tutta la parte burocratica, ha partecipato con me alle perlustrazioni, messo in bella il road book, e scelto



Tiepolo al palazzo del Patriarcato e tanto altro. Gran buffet finale tra le mura del castello. Il sole, timido, ha fatto capolino giusto per la foto di gruppo. Un grazie speciale al nostro SuperMax, che segue il



il bellissimo gadget per la fiducia, al Col. Bocconelli per l'infaticabile supporto, all'altro motociclista Vincenzo sempre presente, alle istituzioni, alla famiglia Morgante, a Lorenzo Mastrogiacomò e alla concessionaria MG Autopiù, a tutti i gestori delle location dove siamo stati ospitati e naturalmente a tutti i partecipanti. Spero che questo Winter rimanga, nonostante l'acqua e le nuvole, tra i vostri ricordi MG più autentici.



Direttore Regionale TRIVENETO
MASSIMO BOTTOLI



GARGANO IN MG dal 1 al 4 maggio 2025

“Gargano in MG.....Percorsi intriganti e panorami mozzafiato!”



Garganico, Peschici, Monte Sant'Angelo e Vieste che, tramite i loro giovani assessori, ci viene concesso con l'utilizzo delle piazze e degli stemmi. Sarà stato il programma, sarà stata la curiosità, sarà stato il passaparola ma le adesioni sono andate oltre le nostre aspettative: ben 25 equipaggi provenienti da Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia.



Articolo di Francesco Galante

Questo primo raduno nasce un po' in sordina, pensato inizialmente solo per un week-end e per i pochi “intimi” della Puglia, man mano però che si delineava il programma e si visitavano i posti, ci si è resi conto che sarebbe stato un peccato non “osare” e pensare ad un raduno vero e proprio aperto a tutti.

Beh la cosa si era fatta seria! Chiediamo il patrocinio dei Comuni di Rodi





Rinnovo delle promesse matrimoniali
Nina e Franco - Gianni e Giusi

Con Nina, Dino, Matteo e Federica siamo pronti, il lavoro è fatto e allora ...godiamoci questo raduno!

Il benvenuto agli equipaggi è la sera del 30 aprile, al chiaro di luna, sul molo del porto turistico di Rodi Garganico con cena a base di pesce.

Il giorno dopo ci aspetta, come prima tappa, Peschici con il suo grazioso centro storico e i suoi scorci panoramici da togliere il fiato.

Dopo lo scambio di gagliardetti con l'assessore Francesco D'Arenzo ci aspetta l'aperitivo relax sul porto turistico di Rodi Garganico e il pranzo al Nautilus.

Il pomeriggio un salto a Vico del Gargano per un incontro ravvicinato con una nota pasticceria e infine serata con cena e animazione in albergo.

Il giorno dopo... La foresta umbra! Il suo fascino e...(strano ma vero), un toro! Incontrato libero sulla strada, fra i tornanti della foresta umbra...e, stranamente,... come abbiamo ap-

preso in seguito dalla nostra guida, protagonista del "miracolo del toro", legato alla prima apparizione di San Michele Arcangelo nella grotta di Monte Sant'Angelo.

La sosta al rifugio, l'escursione nella foresta con la visita del laghetto, ci rigenera.

Ci aspetta Monte Sant'Angelo: le sue bellezze, il centro storico, il santuario, la grotta di San Michele Arcangelo la benedizione del nostro gruppo e il rinnovo delle promesse matrimoniali di Gianni e Giusi (21 anni) e mie e di Nina (40 anni)... Insomma una giornata mistica!

Il 3 maggio ci aspetta Vieste! La perla del Gargano! Che dire?!.. Sole, mare..

Arriviamo con le nostre MG lungo la strada panoramica Peschici-Vieste, con scorci stupendi sul mare e sui trabucchi. Nel centro di Vieste, in piazza Marina Piccola, ci accoglie l'assessore Tano Desimio.





La visita del centro storico e del trabucco ci piace e la concludiamo con una foto sulla scalinata dell'amore!

Pranzo a base di pesce al Pelikano e pomeriggio relax sulla spiaggia con vista del Pizzomunno.

E poi...una serata unica per salutarci, tutti in stile country-western (tranne uno...vi rimando alle foto) e con il concerto dal vivo del gruppo The Good Ole Boys. Una serata divertente e speciale, ricca di sorprese e abbracci finali.

Il sole ed il clima mite, i percorsi intriganti, la storia, la spiritualità, le amicizie e i panorami mozzafiato hanno affascinato tutti creando un'atmosfera appagante per ognuno di noi, le nostre MG hanno fatto il resto.





Direttore Regionale PUGLIA
FRANCESCO GALANTE



May Flowers dal 9 all'11 maggio 2025

“Torino con le sue bellezze accoglie le MG”



Articolo di Ernesto Meloscia

Anche questa edizione del May Flowers vede le due regioni confinanti Lombardia e Piemonte organizzarla insieme: “squadra che vince non si cambia”. Si è, invece, cambiata nel 2025 la destinazione (non più terre di confine fra le due regioni, ma spiccatamente una delle due, addirittura un capoluogo: Torino) e la formula (poca guida ma tante visite culturali, complice anche la difficoltà della circolazione automobilistica in una grossa città). Da qui il sottotitolo del raduno “O famo strano” parafrasando una celebre battuta di Carlo Verdone nel film “Viaggio di nozze” del 1995, a dimostrazione appunto della diversità della formula rispetto al solito.

L'arrivo in hotel (il J Hotel di proprietà della squadra calcistica della Juventus, un moderno 4 stelle dotato di ampio parcheggio sotterraneo e custodito) nonché sede logistica del raduno, era previsto nel primo pomeriggio di venerdì 9 maggio: saluti a vecchi a nuovi amici e poi la partenza alla volta della vicina Reggia di Venaria, storica dimora sabauda patrimonio dell'Unesco.

La visita, guidata, ci ha portati alla scoperta di una “residenza” (termine alquanto restrittivo per i canoni odierni) composta da tanti saloni, enormi e sfarzosi, ma ahimè privi di ogni qualsivoglia suppellettile, evidentemente sottratta (situazione comune a tanti antichi manieri) ad opera dei vari domini susseguiti nel corso degli anni. Al termine, visita agli splendidi quanto famosi giardini attigui alla reggia. Usciti dalla struttura, passeggiata nel centro di Venaria in attesa della cena, avvenuta nel vicino paese di Druento presso il ristorante “Rosa d'Oro” dove si sono degustate pietanze tipicamente piemontesi.

L'indomani, sabato 10, un comodo pullman da turismo ha prelevato i partecipanti in hotel, accompagnandone una parte al Museo del Cinema

(con sede nella Mole Antonelliana) ed una parte al Mauto (Museo Nazionale dell'Auto) a fronte di una preferenza espressa in sede di iscrizione al raduno. Il Museo dell'Auto prevedeva di fatto due visite: la prima al museo vero e proprio, la seconda al cosiddetto garage, una collezione poco conosciuta, e visitabile solo su appuntamento, di vetture in corso di restauro prima che vengano esposte. Per quanto interessante, gli organizzatori hanno pensato che forse le signore potessero non gradire una full immersion nel mondo delle automobili, ma al tempo stesso dispiaceva non offrirla ai signori uomini: da qui la possibilità di scegliere l'una o l'altra visita per la mattinata del sabato. A fine visite i 2 gruppi si ricongiungevano in centro città per recarsi tutti assieme al ristorante a consumare il pranzo.

Pomeriggio sempre all'insegna della cultura: visita al celebre Museo Egizio, altra perla di Torino, da poco



rinnovato e quindi interessante anche per chi l'avesse già visitato nella veste precedente. Alla fine rientro in hotel (sempre in pullman riservato) per prepararsi alla cena nel ristorante dell'albergo stesso, dopo un ricco aperitivo.

Ultima giornata la domenica 11: a bordo delle MG si è andati a Pesione, paese sede della Martini & Rossi, storico marchio italiano famoso in tutto il mondo per la produzione di vari liquori principalmente da aperitivo, base di altrettanto famosi cocktail. Auto parcheggiate all'interno degli stabilimenti, visita alle linee produttive e all'interessante museo, con aperitivo finale (a base di Martini of course).

Da sottolineare che in tutte le visite i partecipanti erano accompagnati da guide dedicate.

Il raduno volgeva al termine, col tradizionale pranzo di commiato, avvenuto nella vicina località di Chieri. Saluti e foto di rito con l'arrivederci alla prossima edizione del May Flowers.

Doveroso anche in questa sede ringraziare il socio torinese Massimiliano Pierro, il quale ha contribuito in maniera determinante all'organizzazione del raduno.

Come accennato all'inizio, in questa edizione del May Flowers si è privilegiato l'aspetto culturale a scapito della guida, esaltando la comodità e la rilassatezza: è slowdrive anche questo...





**Direttore Regionale LOMBARDIA
ERNESTO MELOSCIA**



GRADISCA UN AMARCORD IN MG dal 27 al 29 giugno 2025

Scritto da Pier Paolo Parma

Un raduno dagli schemi insoliti e fuori calendario, nato dall'idea di Amedeo, ex direttore della regione Lazio di MG CAR CLUB d'Italia, oggi riminese per matrimonio, il quale si è avvalso della collaborazione della moglie Giada e del sottoscritto entrambi storici originari del luogo.

Titolo ispirato a un famoso film di un genio riminese del cinema Italiano, programma avvincente ed ambizioso. Un film a episodi ambientati nella Rimini marittima, in quella storica culturale e quella montanara con percorsi di fascino e sistemazioni alberghiere a fine giugno della serie "mission impossible". Permessi da chiedere agli apparati burocratici della Marina Militare e agli uffici stagni delle amministrazioni comunali, parcheggi in centro più idonei a una SMART che a non 25 auto storiche. Ristoranti eccellenti ed economici in stagione: un binomio difficile da coniugare.

Un inizio subito in salita con la perdita di mia moglie durante il mio primo giro di ricerca del percorso, sarebbe bastato per mettere la parola fine a tutto e a tutti. La salvezza è arrivata invece dal tutto e dai tutti e il suggerimento dell'amico Amedeo di concludere il raduno a sorpresa nel luogo da lei tanto amato e curato è stato un grande gesto in onore alla sua memoria e al mio conforto. Grazie Amedeo per questa tua idea, grazie a tutti voi che avete partecipato con gioia, sorrisi e canti proprio come io e Flora, che me la sentivo accanto, ci aspettavamo che fosse.

LA MARINERIA RIMINESE: nell'ancor caldo tardo pomeriggio di venerdì 27 giugno inizia il primo "Ciak si gira" per l'incontro con il prestigioso



Comando della Capitaneria di porto di Rimini: un' accoglienza davvero calorosa da parte del Comandante, il C.F. Ottavio Cilio, per illustrarci i compiti della GUARDIA COSTIERA con slides e filmati da applauso.

Grazie a loro, le nostre MG hanno avuto un privilegiato parcheggio riservato negli stalli della stessa CP sulla banchina del porto.

A seguire, un piccolo miracolo: la visita all'antico faro del porto di Rimini, gentilmente concessa dalla Marina Militare che ne ha la custodia in quanto sito strategico. Il suo Guardiano Vincenzo si è prodigato oltre misura nella esposizione storica lasciando poi che a parlare fossero le bellissime foto fatte da Patrizia & C. dall'alto della sua torre.

Poi ancora una breve passeggiata per l'ingresso al club nautico, altro

pezzo da 90 della marineria riminese da diporto visto che è stato fondato nel 1933. Arredi di lusso e ambiente di gran classe, non hanno fatto il pari con la signorilità e l'empatia da subito trasmessaci dal sig. Mario Monetti responsabile alle pubbliche relazioni che ci ha intrattenuti sulla storia del club ed omaggiato le signore di un utilissimo ventaglio e i signori di una bella pubblicazione sul CNR (Club Nautico Rimini). Sta andando tutto alla grande. La terrazza ristorante vista mare con il riverbero degli ultimi raggi di un sole sulla via del tramonto fra gli alberi degli yachts ormeggiati nella marina, lascia i nostri ospiti sbalorditi da cotanta bellezza. Una musica coinvolgente anni '60, '70, '80 suonata dal noto artista di strada Paolo Sgallini e i camerieri in livrea a



servire bollicine per brindisi e piatti raffinati, hanno fatto il resto.

LA CULTURA E STORICITA' RIMINENSE: Sabato 28 secondo "Ciak si gira": auto parcheggiate al sicuro nel locale "PORTA GALLIANA", intervista con la ICARO TV che manda in onda un bel servizio sul notiziario locale e partenza a bordo di un trenino navetta alla scoperta della Biblioteca Gambalunga e del Museo Fellini



presso il Castello Sismondo. Con queste due visite incassiamo una bella serie di "like" che sommati a quelli della visita al ricostruito teatro Galli e al super pranzo nell'elegantissima sala del Grifone ci riempiono di gioia e di soddisfazione: Rimini non è solo spiaggia e sedersi al vento ma anche storia, arte e cultura.

SAN LEO, EMOZIONI IN MUSICA NELLA CATTEDRALE, CENA TIPICA, ALBERGO DIFFUSO: terzo "ciak si gira" guidare una MG scoperta da Rimini a San Leo, uno dei borghi medioevali più belli d'Italia è già di per se un privilegio, parcheggiarle nella piazza principale è stata

un'eccezione, ascoltare un concerto di una soprano, accompagnata da un organo, un flauto e un violino all'interno di una cattedrale del 1173



dall'acustica incredibilmente perfetta è stata un'emozione intensa. Un momento di raccoglimento per la benedizione delle auto in piazza e mentre il sole sta iniziando la sua fase discendente dietro i monti della Toscana, spennellando di rosso cielo, terra e casolari, ci sediamo a tavola per gustarci una cena dai sapori genuini di un tempo.

VISITA ALLA FORTEZZA, PRANZO DI CHIUSURA A SANT'ERmete PRESSO CASA PARMA P.P.:

Domenica 29 Giugno quarto ed ultimo "ciak si gira" visita guidata alla fortezza famosa per la sua inespugnabilità e prigione a vita del conte di Cagliostro, alchimista e avventuriero, condannato dall'inquisizione nell'Agosto del 1795.

MG in moto e guida lungo i tornanti che conducono alla collinetta ove trovatisi casa Parma per godere



dell'ultimo convivio in un ambiente, in un clima di grande amicizia e allegria, complici una inaspettata padellona di paella annaffiata da litri di prosecco in bottiglie magnum rigorosamente sottogiaccio dal venerdì. Con "libiamo nei lieti calici" dalla Traviata di Giuseppe Verdi intonata da Paola, ormai soprano ufficiale di MGCCI, e cantata da tutto il gruppo, il raduno Gradisca un Amarcord in MG ha raggiunto il massimo della sua essenza in questo contesto inusuale quanto gradito a tutti.





"Ciao Flora, tutti insieme per te"

EVVIVA MGCCI E GRAZIE AL DIRETTIVO PER IL CONTRIBUTO CHE HA PERMESSO LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA PER INTERO, EVVIVA L'AMICIZIA IN ESSO COSI' SALDAMENTE RADICATA, GRAZIE A TUTTI COLORO CHE HANNO PARTECIPATO E A COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO AD ORGANIZZARE LA CHIUSURA DELL'EVENTO.
P.P.Parma

Direttore Regionale EMILIA-ROMAGNA
GIAN ANDREA BELLINGERI



Le MG in un mare d'inclusione 25 maggio 2025 dalle terme al lido dei romani

Eventi patrocinati Asi Solidale

Articoli di Otello Orsini



Domenica 25 maggio 2025 la località di Ostia (Municipio X di Roma) ha ospitato l'evento "Le MG in un Mare di Inclusione - dalle Terme al Lido dei Romani", una giornata che ha saputo abilmente coniugare la passione per le auto storiche con l'impegno sociale, la cultura e la valorizzazione del territorio. Un'iniziativa benefica promossa dal MG Car Club d'Italia - Centro Regionale Lazio a favore e in collaborazione con la Fondazione Inclusione Salute e Cura Roma Litorale ETS, che

ha visto protagonisti ben 25 equipaggi a bordo di splendide MG d'epoca e decine di famiglie, bambini e operatori coinvolti in un'esperienza ricca di vibranti emozioni. La giornata è iniziata con il raduno delle vetture a Viale delle Terme di Caracalla, uno scenario storico che ha dato il via al corteo verso il mare di Roma. Il convoglio ha poi raggiunto la sede della Fondazione Roma Litorale a Ostia, dove è stato accolto dalla Banda Musicale della Polizia Locale di Roma Capitale e dal calore di tanti cittadini. La visita alla struttura, con le auto storiche parcheggiate all'interno del comprensorio della stessa, si è trasformata in un vero e proprio Open Day: operatori, medici, terapisti e volontari hanno aperto le porte al pubblico per raccontare il lavoro che ogni giorno coinvolge oltre 650 persone tra bambini, adulti e professionisti, impegnati in percorsi di cura, riabilitazione e inclusione. Uno dei momenti più importanti ed emozionanti della giornata è stato sicuramente il mini-tour dedicato ai ragazzi con fragilità, che hanno avuto l'occasione di salire a bordo delle auto storiche per una sfilata sul lungomare, tra sorrisi, entusiasmo, applausi e viva gioia di essere protagonisti, con tanto orgoglio altresì



nell'indossare il cappellino del MG Car Club loro donato (un momento che ha scaldato davvero il cuore dei partecipanti molto più del motore delle loro autovetture). Alle 12.30, il corteo ha proseguito lungo un percorso simbolico che ha toccato la pineta di Castel Fusano, il tracciato del leggendario "Circuito dell'Impero/Gran Premio Roma", teatro negli anni '39 e '54 di memorabili competizioni motoristiche, il borghetto dei pescatori per poi approdare all'isola sacra. Nel corso del pranzo, con la consegna di un assegno simbolico alla Presidente della Fondazione Ilde Plateroti e al Direttore Generale della stessa Stefano Galloni è stata concretizzata la donazione a favore della Fondazione. Il pomeriggio si è concluso con la mostra statica delle vetture nel suggestivo Borgo di Ostia Antica, la visita guidata al Castello di Giulio II e all'Episcopio della Basilica di S. Aurea. Un'occasione per riscoprire il patrimonio storico e culturale della zona.



LA MAGIA AL VOLANTE 28 settembre 2025

“Le MG condotte a Rieti da una Loco Motiva piena di inclusione e MaGia”



Domenica 28 settembre 2025 – in occasione della giornata nazionale del veicolo d'epoca - la città di Rieti ha avuto il piacere di ospitare l'evento “La MaGia al Volante – Le MG condotte a Rieti da una Loco Motiva piena di Inclusione e MaGia”, una giornata che ha saputo abilmente coniugare la passione per le auto storiche con l'impegno sociale, la cultura e la valorizzazione del territorio.

Un'iniziativa benefica promossa dal MG Car Club d'Italia – Centro Regionale Lazio in collaborazione con l'assessorato

alle Politiche Sociali del Comune di Rieti a favore della Loco Motiva, Società Cooperativa Sociale Onlus che gestisce a Rieti il Polo Autismo Sant'Eusanio, spazio multifunzionale dedicato a persone adulte con autismo e patologie complesse. L'evento, patrocinato dal Comune di Rieti (che partecipa alla rete “Città dei Motori”) e da ASISolidale, ha visto protagonisti ben 20 equipaggi a bordo di splendide MG d'epoca e la comunità della Loco Motiva (persone con fragilità, familiari e operatori) coinvolti in un'esperienza ricca di vibranti emozioni.

La giornata è iniziata di prima mattina con gli equipaggi partiti dalle province di Roma, Viterbo e Rieti che, una volta raggiunta l'area antistante la stazione ferroviaria di Rieti, hanno avuto modo di incontrare e accogliere a bordo delle inglesine autovetture i ragazzi della Loco Motiva e subito dopo ripartire, avendo quali “navigatori” i ragazzi con fragilità, per un mini-tour della città tra sorrisi, entusiasmo, applausi e viva gioia.

Un evento che ha dato agli equipaggi partecipanti l'occasione di conoscere e sostenere, anche con una donazione, le attività della Loco Motiva e al tempo stesso di scoprire la Città di Rieti e le sue meraviglie, accompagnati da una “guida turistica speciale” Giovanni (un ragazzo della Loco Motiva).

E dopo aver condiviso un piacevole momento conviviale presso la sede della Loco Motiva è giunto l'emozionante momento delle premiazioni, con la partecipazione di S.E. Prefetto di Rieti dott.ssa Pinuccia Niglio, e i saluti dal chiaro sapore di un arrivederci. “Io porterò sempre Otello e tutti i piloti nel cuore non solo loro ma anche la bellissima giornata di domenica. E non mancherà mai l'occasione di poterci di nuovo incontrare” (frase conclusiva della lettera

“di ringraziamento” scritta dal citato Giovanni a nome dei ragazzi della Loco Motiva).



Nell'ambito della Fiera Auto e Moto d'epoca 2025 di Bologna, il 24 ottobre, presso il palco dell'ASI Village, si è tenuta la conferenza “ASI Solidale e la Forza dei Club. Il motorismo storico quale potente volano di attività per il sociale” con Antonio Durso, Presidente ASI Solidale, quale moderatore e quattro rappresentanti dei Club Federati ASI; tra questi, in rappresentanza del MG Car Club d'Italia, Otello Orsini (Direttore Lazio) in virtù dei due eventi organizzati nel 2025 sotto il Patrocinio di ASI Solidale. Otello, ha relazionato i due eventi organizzati a favore di ragazzi autistici, quello di domenica 25 maggio ad Ostia Antica “Le MG in un Mare di Inclusione” con e per Fondazione Roma Litorale ETS e quello di domenica 28 settembre a Rieti “La MaGia al Volante” con e per la Onlus Loco Motiva. Per il pubblico presente, sul megaschermo scorrevano le belle immagini dei due eventi stessi.



MILLE MIGLIA

“Un viaggio tra emozione, bellezza e spirito di Club”

Articolo di Adriano Stefani

Partecipare alla Mille Miglia non è semplicemente prendere parte a una corsa storica: è entrare in un universo dove la passione per l'automobile, la bellezza del territorio italiano e il senso di appartenenza al proprio club si fondono in un'esperienza unica e indimenticabile.

Vivere in prima persona questa straordinaria manifestazione insieme a mio figlio Daniele è stato per me molto più di un privilegio: è stato un dono. Condividere ogni chilometro, ogni sosta, ogni emozione con lui ha trasformato questa avventura in un viaggio nel tempo, nel cuore e nella memoria. Veder brillare nei suoi occhi lo stupore davanti alla storia che ci scorreva accanto, sentire il suo entusiasmo sincero e la sua curiosità crescere ad ogni tappa... sono ricordi che custodirò per sempre.

La perfetta organizzazione dell'evento e la calorosa accoglienza ricevuta in ogni città hanno reso tutto ancora più speciale. In particolare, l'abbraccio dei direttori regionali del MG Car Club d'Italia, molto presenti e appassionati, ha trasmesso la forza e la coesione di una comunità che va oltre la passione per le auto: è una vera famiglia su quattro ruote. Eventi come il MG Spring Drivers' Meeting “Le altre Dolomiti”, tenutosi a Collalbo, sull'Altopiano del Renon, dimostrano quanto il Club sia capace di unire paesaggi mozzafiato, cultura, accoglienza e condivisione, rendendo ogni partecipante protagonista di un'esperienza autentica e umana. Indimenticabile anche il saluto alla partenza del nostro Segretario Nazionale, Ernesto Meloscia. Un gesto semplice, ma ricco di calore e significato, che ha segnato simbolicamente l'inizio di un viaggio che non è stato solo su strada, ma anche dentro di noi.

La Mille Miglia è molto più di una manifestazione: è una macchina del tempo che accende i ricordi, crea legami e regala emozioni vere.

Raccontare la vita di Club è anche questo: narrare e condividere le emozioni, i luoghi, i volti, le strette di mano, i doni ricevuti e i sorrisi scambiati lungo la via, ma soprattutto, significa raccontare un pezzo della propria storia personale, intrecciata con quella di tanti altri appassionati, lungo le strade che attraversano l'Italia più autentica. Perché, in fondo, ogni motore che parte è anche un cuore che batte più forte.

Alla fine di questo viaggio, il ricordo più bello non sarà solo quello dei paesaggi attraversati o del rombo del motore chilometro dopo chilometro. Sarà quello degli sguardi complici, delle parole non dette ma comprese, e del tempo condiviso con mio figlio Daniele tempo che ha il valore delle cose vere, rare e preziose.

Un ringraziamento sentito va al MG Car Club d'Italia e a tutti coloro che, con dedizione e passione, rendono possibili esperienze che lasciano il segno. È grazie a voi se la Mille Miglia, oltre a essere una leggenda su quattro ruote, continua a essere un viaggio del cuore.

Un grazie dal profondo del mio cuore alla mia cara moglie Maria Teresa, che con grande sacrificio ha seguito il nostro equipaggio, donandoci tutta la sua dolcezza e l'amore di una madre.

Tutto è iniziato domenica 15 giugno 2025, quando il mio amico Paolo Gazzarrini appassionato di auto d'epoca e produttore dei famosi “Cantucci di Federigo”, ma soprattutto cugino di Antonio Gazzarrini, storico socio del club e mio fraterno amico, mi ha chiamato per dirmi che la 1000 Miglia sarebbe passata da San Miniato per un controllo a timbro, e che sarebbero stati consegnati cantucci agli equipaggi: ben 60/70 kg in preparazione!

Sapendo che uno dei nostri soci, Adriano Stefani, partecipava con il figlio, ho deciso di organizzare una piccola accoglienza. La mattina di venerdì 20 giugno ho posizionato la mia MG in piazza, preso accordi con lo speaker ufficiale (preparatissimo!) e atteso il passaggio dell'equipaggio.

Quando è arrivata la MG n. 140, felicissimi, abbiamo consegnato una confezione gigante e personalizzata di cantucci, immortalato il momento con una foto, mentre lo speaker raccontava al pubblico la nostra iniziativa.

Sette ore sotto il sole sono state impegnative, ma ne è valsa la pena. Un'esperienza che rifarei subito!

Articolo di G. Cargioli





MG EEOTY EUROPEAN EVENT OF THE YEAR 2025 - 29 maggio/1 giugno



EEOTY: Paesi ospitanti nel corso degli anni

1997	Luxemburg	•	1998	Switzerland
1999	Danish	•	2000	Holland
2001	Italia	•	2002	Belgium
2003	Denmark	•	2004	Danish
2005	Holland	•	2006	France
2007	Duetschland	•	2008	Switzerland
2009	Norway	•	2010	Italia
2011	Belgium	•	2012	Sweden
2013	UK Caledonian	•	2014	Danish
2015	Holland	•	2016	France
2017	Porto	•	2018	Switzerland
2019-2022	cancelled Covid			
2023	Denmark	•	2024	Luxemburg
2025 Italia				
2026	France	•	2027	Sweden
2028	Switzerland	•	2029	San Marino
2030	United Kingdom	•	2031	Holland

UN'EDIZIONE MEMORABILE!

"Tour primaverile nel Nord Italia con la tua MG, insieme a oltre 140 MG, per goderti il magnifico paesaggio, la ricca cultura, l'ottimo cibo, il buon vino e la compagnia di altri appassionati di MG – chi potrebbe dire di no? Noi certamente no! Ci siamo iscritti non appena è stato possibile al MG European Event of the Year 2025, che si è tenuto a Padova (tra Verona e Venezia)".

Inizia così il racconto, pubblicato dalla rivista olandese MG – NIEUWS, di Guido Ummels e Monique Bongarts, olandesi, Team 03, che hanno partecipato al raduno europeo EEOTY 2025.

MG Car Club Italia ha organizzato questo straordinario evento e ha avuto il piacere di ospitare Mrs. Vivian Vleeshouwers, European Manager MG, che ci ha onorato della sua presenza durante tutta la manifestazione. A lei abbiamo chiesto:

Come nacque l'EEOTY e perché?

"L'idea nacque durante una delle conferenze europee degli anni Novanta. John Hale, Jeannet Den Hollander e Gert Joergensen pensarono che fosse importante far conoscere i Club MG ai membri degli altri Paesi europei e suggerirono di organizzare



ogni anno un EEOTY. Il suggerimento fu accolto con entusiasmo. Il primo evento si tenne in Lussemburgo nel 1997, in occasione del 40° anniversario del Club lussemburghese. Ricordiamo con affetto Ton Maathius, che fu uno dei grandi promotori dell'epoca."

Ogni anno si celebra la cerimonia del passaggio del testimone, dalla nazione che ha appena ospitato l'evento, a quella che lo organizzerà l'anno successivo. Nel 2024, i no-

stri Soci Gianni Tesaro e Simone Lafleur sono stati invitati all'evento in Lussemburgo dove hanno ricevuto il Testimone e l'incarico di organizzare ed accogliere i soci dei Club MG europei e mondiali per l'edizione italiana 2025.



EEOTY, una promessa mantenuta.

Articoli di Giovanni Tesaro

EEOTY sta per European Event of the Year. Come tradizione consolidata ogni anno una nazione europea viene invasa pacificamente da lunghe colonne di variopinte MG a celebrare questa festa che è di tutti gli amici MG. A dire il vero in Italia di questi eventi incredibili capaci di ospitare fino a 200 MG ed oltre è sempre arrivata un'eco lontana e siamo stati sempre un po' distanti. Anche quando il direttivo in carica qualche anno fa ha preso l'impegno per la prima volta in Italia (parlo di prima volta come evento a sé stante e non in seno all'evento Mg by the Sea quando si teneva a Gabicce Mare) di organizzare l'edizione 2025 lo ha fatto più per dovere di appartenenza che per convinzione. Ma poi i mesi sono passati e quando ci siamo resi conto dell'impatto di un evento simile abbiamo vacillato, va detto con onestà, ma ci siamo rimbeccati le maniche ed abbiamo deciso che quella 2025 sarebbe stata un'edizione memorabile. Inizialmente abbiamo pensato alla Motor Valley come teatro degli eventi, ma viste le troppe complessità, abbiamo scelto una regione più conosciuta, i magnifici territori del Veneto, con epicentro ad Abano, Colli Euganei e colline del Prosecco. Dopo mesi di riunioni e preparativi il 28 maggio sono arrivati presso l'hotel Abano Ritz i 140 equipaggi attesi. Oltre alla maggior parte delle nazioni Europee abbiamo avuto arrivi anche da Australia ed Argentina, nazione quest'ultima rappresentata dal mitico Mario Lacivita impegnato nel giro del mondo a bordo di una TC nera del 1947. Uno dei due equipaggi australiani invece ha raggiunto Abano... per strada, a bordo di una B roadster!! "Chissà che strada avranno fatto??" Il primo giorno vede le 140 auto impegnate tra la visita al Castello di Monselice e le tortuose stradine dei Colli Euganei. Il venerdì, le vede parcheggiate in Prato della Valle a Padova, una delle piazze più grandi d'Europa. Spettacolare la vista dall'alto di tutte le auto suddivise per epoca e modello. Memorabile anche la consegna dell'assegno al Questore di Padova dott. Marco Odorisio con il nostro contributo a favore dell'associazione benefica Fondo Marco Valerio per i figli del personale della Polizia di Stato. La meravigliosa Padova è stata invasa dai nostri partecipanti in festa. Il sabato era previsto il giorno più lungo con uscita già alle 8 di mattina. Suddivisi in 2 gruppi, dopo la sosta presso la magnifica Villa Corner della Regina, abbiamo raggiunto chi Valdobbiadene per visitare la Cantina Fasol Menin e chi l'aviosuperficie di Nervesa della Battaglia per ammirare le evoluzioni degli aerei storici della Fondazione Jonathan del mitico Giancarlo Zanardo. Pranzo presso l'Asolo Golf e rientro ad Abano. Inutile sottolineare quanto importante sia stato, in una giornata da 200km di guida, avere la collaborazione del-

le moto della Polizia di Stato ed il supporto della Polizia Locale negli attraversamenti di Montebelluna e Veduggio alle cui amministrazioni va il nostro ringraziamento. Per la serata di gala l'appuntamento era fissato presso il ristorante Al Bosco dove, dopo i saluti istituzionali di Vivian Vleeshouwers e Massimo Bottoli, è avvenuto il passaggio ufficiale delle consegne agli amici francesi a cui è affidata l'edizione 2026. Con un pizzico di orgoglio posso dire che dopo un'edizione simile avranno un bel da fare. Il doveroso ringraziamento va a tutti i partecipanti ma, mi sia consentito, in primis alla squadra. Credo che Simone, Max ed io abbiamo svolto un grande lavoro e sotto manifestazione anche tutti coloro che ci hanno aiutato hanno dato il meglio per offrire ai soci MG di tutto il mondo un'immagine di coesione, allegria ed efficienza che contraddistingue il nostro club. Sono certo che come da promessa l'edizione 2025 di EEOTY resterà negli annali, documentata al meglio dal foto book dell'amico Rene & C. che è stato offerto ad ogni partecipante prima della partenza come sorpresa finale. Festa voleva essere e Festa è stata!

Ci vediamo nel 2026 in Francia.

I RACCONTI MG EEOTY

Dall'Argentina al Mondo. Un sogno lungo 85.000 chilometri. Due anni fa, da Buenos Aires, Mario Lacivita è partito per un'incredibile avventura: il giro del mondo al volante della sua MG TC del 1945. Dopo aver attraversato il Sud America, il 2025 è l'anno dedicato alla scoperta del Nord Europa e soprattutto dell'Italia, terra d'origine della sua famiglia. È stato un vero onore accogliere questo simpaticissimo viaggiatore tra gli iscritti all'EEOTY di Padova, dove ha portato la sua contagiosa energia e la sua passione per l'automobile d'epoca. Mario ha anche partecipato al Gran Tour d'Abruzzo, regione che custodisce le radici dei suoi genitori. Nel suo racconto, con il sorriso di chi vive un sogno, ha ricordato qualche problema meccanico avuto in Cile, ma ha aggiunto che in Europa "è tutto più facile, perché le strade sono asfaltate". In un'intervista ha confidato: "Sono felice di stare in Italia e vedere i paesetti della mia famiglia." Grazie, Mario, per aver condiviso con noi un pezzo del tuo straordinario viaggio. Buona strada!

MG solidarietà con il patrocinio di ASI Solidale EEOTY 2025: divertimento e anche..... solidarietà!!

L'European Event 2025 resterà nel cuore di tutti per le grandi emozioni che i partecipanti giunti da tutto il mondo hanno potuto vivere durante questo indimenticabile week end.

Tutto bello, tutto degno di nota ma l'emozione più grande è stata quella di aver fatto qualcosa di concreto per chi è meno fortunato di noi. Grazie alla collaborazione con gli amici di Amalapolizia dell'amico Bernardino Vivian, abbiamo consegnato a mani del Questore di Padova dott. Marco Odorisio un assegno dell'importo di 2.000 euro da destinare al Fondo Cronici della Polizia di Stato "Marco Valerio" che si occupa dei figli degli agenti con delle difficoltà. Un aiuto concreto di Mg Car Club d'Italia che più di ogni altra cosa decreta il grande successo di questa manifestazione.





Articolo di Simone Lafleur

Dal 29 Maggio al 1° Giugno, la cittadina di Abano Terme è stata invasa da 140 MG provenienti da 14 paesi e 4 continenti, con almeno 10 lingue diverse.

Alla fine è stato un grande successo; i direttori dei Club MG dei paesi Europei erano abbastanza scettici della nostra capacità organizzativa, ma dopo aver vissuto di persona (Gianni ed io a Lussemburgo l'anno scorso) un assaggio dell'evento europeo, abbiamo deciso di distinguerci e di organizzare qualcosa di gran classe, senza partecipanti in "braghe corte e ciabatte alla cena di gala"! Abano Terme come base, è stata una scelta ben precisa: la sua posizione strategica, gli abbondanti spazi per le nostre amate MG e i suoi alberghi di classe si è prestata perfettamente allo scopo dell'evento (classe dei partecipanti dal 1938 al 2008).

Non tutti gli stranieri avevano capito il significato della parola Terme; e così, alcuni sono rimasti sorpresi dalla temperatura della piscina: altro che un tuffo fresco dopo una giornata impegnativa di guida sotto un sole bruciante! Giovedì 29 maggio si cominciava con un breve trasferimento seguito dalla visita guidata all'incantevole castello di Monselice, seguito dal pranzo nella vicina villa Contarini.

Poi relax nei cinque alberghi e infine la cena, con musica, nel ristorante al Bosco a Cervarese Santa Croce. Venerdì 30 maggio dopo aver radunato tutte le auto di fronte all'albergo Ritz, il vivace serpentone partiva verso Padova, scortati dalla staffetta della Polizia in moto. Ecco l'immensa piazza di Prato della Valle dove le auto venivano parcheggiate e suddivise per modello, in bella mostra, sotto gli sguardi curiosi e ammirati delle moltissime persone a passeggio, mentre i partecipanti si godevano la visita alla città.

Il pranzo veniva servito nel prestigioso Club Ufficiale dell'Esercito, e il dress-code era indossare la "polo MG dell'evento" abbinato ad un pantalone.

E la sera? Tutti di nuovo insieme (dopo il relax alle terme) pronti per la partenza verso Rovolon per una squisita cena al ristorante "Al Cacciatore" e dove un dinamico DJ allietava tutta l'allegria compagnia: un'altra bellissima serata con tutte le 14 nazioni sulla pista da ballo!

Sabato 31 maggio prometteva di essere una giornata abbastanza impegnativa con circa 200 km totali da percorrere, con le 140 vetture a scorrazzare su e giù per i colli trevigiani e le colline del prosecco. Villa Cornè della Regina, affascinante villa cinquecentesca era il primo stop, e ci ospitava nel suo parco per una seconda colazione. Lì una navigatrice veniva, molto diplomaticamente, separata dal suo pilota evitando così una crisi matrimoniale.

Da qui in poi, le auto si dividevano su 2 percorsi diversi, uno per l'aeroporto Francesco Baracca, base della fondazione Jonathan, con la sua collezione di aeroplani storici, dove abbiamo assistito alla simulazione di una battaglia della prima guerra mondiale... e, l'altro.. ad aprire e degustare non solo qualche bottiglia di prosecco della cantina Fasol Menin di Valdobbiadene, ma anche degli ottimi assaggi di loro produzione.

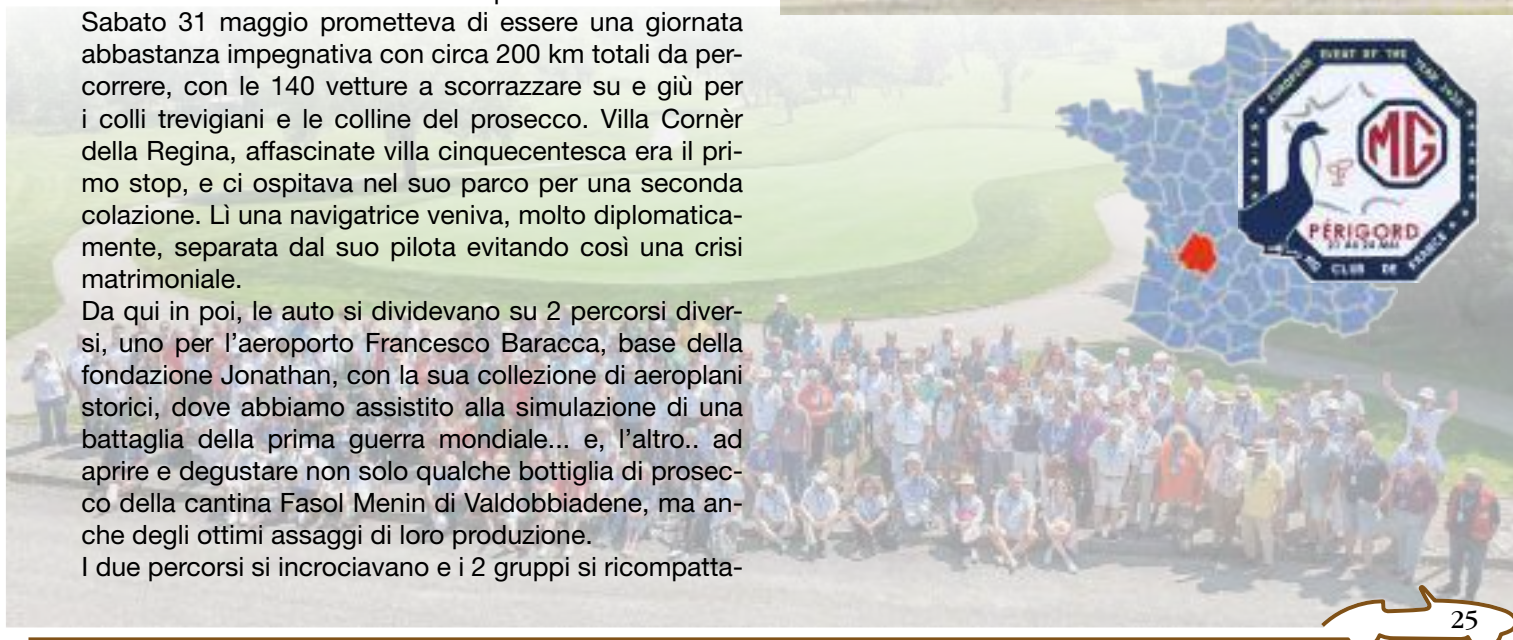
I due percorsi si incrociavano e i 2 gruppi si ricompatta-



vano al Golf Club Asolo, a mettere le gambe non più sui pedali di guida, ma sotto il tavolo, per un eccellente buffet con grigliata. Poi, bella foto di gruppo fatta dal drone. Alla ripartenza, i due gruppi invertivano i percorsi, cantina Fasol Menin e aeroporto Francesco Baracca, per poi mettersi tutti, sulla strada del ritorno.

Per non mettere in pericolo gli ospiti stranieri che, come avevamo potuto capire, apprezzavano parecchio i nostri vini, abbiamo accompagnato con gli autobus tutti gli ospiti che, per la cena di gala al Ristorante Al Bosco. Erano elegantissimi.

La notte, c'è voluta un pò di pazienza da parte degli autisti per il ritorno, visto il grande successo della serata! Domenica mattina primo giugno, nel giardino dell'albergo Ritz i saluti finali e, per ogni equipaggio, una bottiglia di Prosecco in un cofanetto di legno laccato MG European Event, e, come sorpresa finale, un fotobook personale! E come ha detto Volker: **"Il paradiso è in Italia"** Al prossimo appuntamento in Francia, con i motori già pronti a ruggire!





SPECIALE



SPECIALE



SPECIALE



SPECIALE



SPECIALE



SPECIALE



SPECIALE



SPECIALE



SPECIALE



1955 - 1962





I RACCONTI MG EEOTY

4 giorni in Paradiso - Articolo di Volker Haltenhof

In queste righe, Volker racconta con ironia e affetto cosa significa vivere un evento MG dall'interno, tra preparativi all'ultimo minuto, imprevisti meccanici e la magia di condividere la stessa passione con persone che, in pochi giorni, diventano una vera famiglia. "Mettetevi comodi e partite con noi!"

Prologo Agosto 2024, Lussemburgo Volker & Vera:

"stiamo godendoci l'EEOTY 2024, e arriva la notizia che nel 2025 si terrà in Italia, ad Abano Terme. Fantastico, ci saremo!"

Primo: la mia MG B GT V8, funziona bene (così pensavo).

Secondo: Abano Terme, guardando Google Maps è solo.. a 4 cm da Colonia. Quindi ci arriveremo in un attimo. Maggio 2025, zona Colonia / Düsseldorf

All'improvviso...: l'EEOTY inizia tra 3 settimane e la MG vuole il rinnovo del TÜV (il collaudo tedesco) entro fine maggio! Per il TÜV ricevo una lista dei desideri (o dei problemi): le testine dei tiranti troppo vicine alle ruote, la barra stabilizzatrice è rotta, il cilindro secondario della frizione perde, il tubo freno non ha l'omologazione TÜV (anche se è lì da 25 anni). Ok. Giovedì 22 ordino cerchi da 15", gomme e tutti gli altri pezzi. Sabato 24 pomeriggio: ecco finalmente i ricambi! Domenica 25, cognato e amico mi aiutano a montarli, ma nel viaggio di ritorno scopro che i freni devono ancora essere spurgati un po'! Lunedì 26 mattina faccio 70 km per comprare due cilindri freno posteriori, "nel dubbio". Nel pomeriggio scopriamo che quelli attuali sono ancora buoni. Spurghiamo i freni: tutto ok. Meglio prevenire che curare. Tutto pronto. Facciamo i bagagli e partiamo la mattina dopo. Con tutti gli ostacoli precedenti, sono felice di aver optato per la versione con carrello. Viaggiare rilassati... a parte il fatto che bisogna "fare il pieno" ogni 220 km, dato che l'auto trainante è elettrica.

Mentre percorriamo l'autostrada svizzera, leggiamo un cartello luminoso: il tunnel del San Gottardo sarà chiuso dalle 23:00 all'1:00. Sono le 22:22. Ok, sfida accettata. Alle 22:49 entriamo nel tunnel. "Stultos fortuna adjuvat", avrebbe detto il mio professore di latino. Io lo traduco liberamente: "La fortuna aiuta gli ignari." È quasi mezzanotte e mi sento come in Hotel California: "Davanti a me, in lontananza, vidi una luce tremolante. La testa mi si fece pesante e la vista si offuscò, dovevo fermarmi per la notte." So che la parte "cool wind in my hair" non fa più per me. Trasformiamo i sedili anteriori in camera da letto e quattro ore dopo si riparte. Ad Abano Terme, scarichiamo la MG e incontriamo Nils e Claudia/Sabine con la loro TC. Tutto bene, tranne che la "piccola macchina da corsa rossa" è un po' incontinente, perde un po' di fluido a 51 anni.

Niente di grave, quindi la portiamo al Park Hotel. Facile da trovare, grazie al grande poster del MG Car Club Italia. Il check-in è rapido e senza burocrazia, grazie all'eccellente organizzazione. **L'Evento** - Partenza ore 10 per il Castello di Monselice, alle 9:40 accendo la MG... e non sento nulla. Non proprio il momento migliore perché l'interruttore magnetico decida di prendersi un giorno libero.

Per Vera un po' di attività fisica: spingi, frizione, seconda marcia, brrrrm. La vita è bella. (E Vera anche.)

Dopo la visita guidata, un ottimo pranzo! Quando accenno del mio interruttore pigro, vedo subito la dimostrazione delle capacità organizzative italiane: "Vai pure alla tua macchina! Oscar (vice presidente e anche uno dei meccanici) ti aiuterà." Arrivo e Oscar è già lì con un cacciavite e qualche colpetto magico ridà vita all'interruttore. Fantastico! Grazie, Oscar. Brrrrm!

Bellissimo vedere circa 140 MG sfilare **come perle su un filo**. Serata splendida, pizza deliziosa, ottima musica, tanto ballo e divertimento. Rientriamo dopo mezzanotte, in modalità "safety fast". Per sicurezza, parcheggio la MG in discesa. Non si sa mai.

La mattina dopo, pieni di energia, pronti per il convoglio MG verso Prato della Valle a Padova per l'esposizione. Giro la chiave con fiducia: silenzio totale. Niente ..nemmeno la spia rossa dell'accensione.

Sono le 8:50. Chiamo Gianni. Cinque minuti dopo arriva Fausto. Così Vera e Fausto fanno ginnastica mattutina. Ma la MG non ne vuole sapere. Rimane lì!

Simone ha preparato un video su YouTube in italiano, inglese e tedesco con i punti d'interesse principali. Dopo un tour guidato di due ore, ecco un meritato pranzo a buffet con bevande fresche all'ufficial club.

Lascio Vera con Vivian a chiacchierare, mentre i due meccanici Oscar e Antonio, esaminano l'MG. Diagnosi: il relè della ventola difettoso aveva scaricato completamente la batteria. Ho la batteria di scorta!! **Mai un momento noioso con una MG.**

Batteria nuova=vita nuova. Ora possiamo unirvi al convoglio per la cena in campagna, senza spinte. Che bello avere un motorino d'avviamento che fa il suo lavoro! Per sicurezza parcheggio ancora in discesa. La serata è allegra, anche se il DJ è un po' troppo entusiasta. Musica buona, tanto ballo, tanta allegria. Quando usciamo, la MG dà segnali contrastanti: batteria sì, motorino no. In discesa e via!

Sabato - E ancora una spinta. Grazie mille! Il viaggio è fantastico e viaggiare scortati da 8 motociclisti della polizia è quel tocco di lusso che rende la vita speciale.

Tenere insieme 140 auto non è uno scherzo. I poliziotti, impeccabili.

Prima tappa: una villa/hotel splendida, dove ci godiamo una seconda colazione.

Seconda tappa: un piccolo aeroporto di campagna, dove ci aspettano due aerei della Prima Guerra Mondiale. Spettacolare esibizione aerea e tanti altri velivoli interessanti, incluso una replica del biplano dei fratelli Wright.

Dopo tante emozioni, pranzo e visita alla cantina di Prosecco con degustazione. Ovviamente la MG ha bisogno di un'altra spinta per tornare in hotel in tempo.

Ultima cena e saluti finali. Grazie all'organizzazione perfetta, non serve guidare: bus pronti per tutti.

La mattina dopo, un'altra sorpresa: per ogni equipaggio una bottiglia di Prosecco e un bellissimo fotolibro personalizzato. Un capolavoro prodotto in una notte!

Nel mio discorso di ringraziamento paragono i quattro giorni dell'EEOTY a un'anteprima del paradiso. Ma cos'è il paradiso?

Una definizione online dice: "Il paradiso è quando i tedeschi sono gli organizzatori, i francesi i cuochi, gli svizzeri i banchieri, gli inglesi i poliziotti, e gli italiani gli amanti".

Io non posso giudicare gli amanti, ma dopo questi quattro giorni ho la mia versione: L'inferno è quando guidi una MG e l'interruttore magnetico o la batteria sono morti.

Il paradiso è essere parte della famiglia MG, ricevere aiuto da meccanici come Antonio e Oscar o da qualsiasi partecipante, e trovare sempre qualcuno pronto a spingerti indipendentemente dal colore della pelle, dell'auto, dal numero di cilindri o dalla nazionalità. In questo senso, il paradiso è quando: gli organizzatori e i meccanici vengono dal MG Car Club Italia, i cuochi dalla regione di Padova, e i poliziotti (soprattutto in moto) sono italiani.

Grazie a tutto il team e alle tante mani che hanno reso possibile passare 4 giorni in paradiso. Mille Grazie, Thank You, Bedankt, Takse Mücke, Merci, Dankeschön al MG Team Italy.

Come direbbe Antonio dalla Sicilia: "Keep calm and check the oil level."

Ci vediamo nel 2026 in Francia! Saluti ottagonali, con affetto."



RADUNI INTERNAZIONALI

MG BY THE SEA dal 6 al 14 SETTEMBRE 2025

"Sulle strade delle contraddizioni"

Articolo di Donata Martina Manzollilo

Un viaggio tra silenzi e motori, storia e futuro, mare e monti. Un raduno che è diventato racconto, emozione e memoria condivisa.

Ci sono viaggi che si vivono con il cuore, prima ancora che con le mani sul volante.

Viaggi che non seguono solo mappe, ma traiettorie invisibili che uniscono paesaggi, emozioni e memorie.

MG BY THE SEA 2025 è stato questo: un attraversamento poetico di terre che non chiedono di essere spiegate, ma sentite.

Un itinerario sospeso tra contrasti e armonie, tra motori che rombano e silenzi che accolgono.

È iniziato tutto dove la terra si alza e guarda il mondo dall'alto.

Potenza, città verticale, arroccata, che sfida la logica della gravità.

Un luogo che si affaccia sul Sud come una vedetta antica, dove la modernità si incastra nei vicoli come una nota fuori spartito.

Da lì, il serpentone elegante delle MG ha preso vita, e con esso un racconto fatto di pietre e vento, mare e memoria. Lungo il percorso, ogni curva ha rivelato un contrasto.

Foreste primordiali che si alternano a borghi pietrosi, castelli medievali che dominano vallate dove il tempo scorre lento, strade che si arrampicano verso la luce e poi precipitano nell'ombra di un canyon lucano.

Le MG, con la loro bellezza senza tempo, non erano ospiti di questi luoghi: erano parte del paesaggio, come se anche loro appartenessero

a una memoria più antica, fatta di dettagli e di linee armoniose.

Tra falchi in volo e danze popolari, la natura più selvaggia ha incontrato l'eleganza dell'uomo, e in questo dialogo è emersa una verità: la bellezza non ha bisogno di scegliere tra forza e grazia. Le contiene entrambe.

Ogni tappa ha mostrato un volto diverso del Sud.

Luoghi in cui la storia si

fa teatro e le montagne si trasforma-

no in scenografie epiche.

Dove il passato non è nostalgia, ma sostanza viva, materia con cui si scrivono nuove pagine senza cancellare le precedenti.

Il Parco della Grancia, dove la storia del popolo lucano si fa spettacolo e memoria collettiva. Tra le querce secolari e le scenografie del Cinespettacolo, le MG hanno attraversato un luogo che è palcoscenico e identità, teatro all'aperto dove passato e futuro recitano la stessa parte.

Marinagri, una visione tra natura e architettura, dove l'acqua disegna geometrie leggere e il silenzio ha il suono dei passi lenti sul pontile.

Un angolo di eleganza e sostenibilità, che ha accolto le MG come se fossero nate per riflettersi in quell'acqua calma.



Laurenzana, paese sospeso come un nido d'aquila tra i monti, con le sue pietre antiche che raccontano di



leggende, resistenze e sguardi rivolti all'orizzonte.

Le auto si arrampicavano tra i tornanti come a cercare un punto di vista più alto da cui osservare il viaggio stesso. Corleto Perticara, custode di una storia dimenticata ma essenziale: qui, nel 1860, fu issata la prima bandiera tricolore del Sud, cucita dalle mani delle donne del paese.

Un gesto silenzioso, eppure potente, che oggi sopravvive tra i ricordi e le mura di pietra. Le MG hanno attraversato quelle vie con rispetto, come se anche i motori potessero fare silenzio davanti a tanta dignità.

In un solo giorno, si è passati da borghi che odorano di pane appena sfornato a strade che conducono al mare con il suono delle cicale a segnare il tempo.

La Costa Jonica ha accolto il gruppo con la sua luce abbagliante, il suo azzurro impastato di sabbia e ricordi, mentre i sorrisi dei pescatori sembravano raccontare storie mai scritte, ma tramandate tra gesti e consuetudini.





Le MG scorrevano tra uliveti e antichi tratturi, in un dialogo continuo tra la memoria contadina e il sogno automobilistico.

Qualcuno, in una piazza assolata, ha raccontato di quando da bambino vedeva passare auto simili e sognava, da grande, di guidarne una.

Ora quel sogno era lì, in movimento, davanti ai suoi occhi.

Matera, la città di pietra e di silenzi. Non si attraversa: si ascolta.

Ogni muro è un respiro, ogni scala un ricordo inciso nella roccia.

Qui, il contrasto diventa vertigine emotiva: la miseria antica che oggi è patrimonio, la durezza della roccia che ospita la vita, la luce che scivola tra i vicoli come acqua sacra.

Le MG parcheggiate tra i Sassi sembravano appartenere a un tempo che non è mai esistito, ma che abbiamo tutti sognato.

C'è stato spazio anche per l'abbandono.



Craco, il borgo fantasma dove le parole non servono. Dove l'assenza diventa presenza, e le rovine parlano con voce piena.

In quel silenzio, le auto hanno sfilato come reliquie mobili, portando con sé il passato e il futuro, unite da un unico, sottile filo emotivo.

Ancora i calanchi e deserti d'argilla, dove la terra si spacca in mille ferite delicate, e lo sguardo si perde in linee che sembrano scolpite da mani divine.



Qui, la natura racconta la sua solitudine senza paura, e l'uomo può solo accettarla, in silenzio.

Qualcuno ha spento il motore e si è seduto sul cofano caldo, in ascolto del vento.

Un momento sospeso, che valeva più di mille fotografie.

Fiuzzi e Castrovillari,* porte del Pollino, dove la strada cambia voce.

I boschi si fanno portali verdi, tunnel

d'ombra e freschezza.

Ogni albero un guardiano antico, ogni radice una promessa di stabilità in un tempo che corre.

Le MG, in quella cornice, sembravano rallentare quasi spontaneamente, come per non disturbare la maestosità di un paesaggio che non ha bisogno di spettatori.

Il mare alto di Maratea, che appare all'improvviso come una rivelazione. Le MG si sono fatte lente, contemplative.

Ogni chilometro sembrava voler essere assaporato, non consumato. Ogni curva, una poesia che si scriveva da sola.

Lungo la Costa delle Sirene, la roccia cade nel mare come un pensiero che sfocia nel sogno.

Ogni scogliera una frase, ogni spiaggia un respiro.

Il sole tramontava mentre le carrozzerie riflettevano l'oro del giorno che finiva, e nel riflesso c'era la gratitudine di essere lì, vivi, presenti.

L'Arco Magno, abbraccio di pietra sul blu più puro, e il Palazzo Lanza, dimora di tempi eleganti, dove la musica scivolava tra affreschi e bicchieri colmi di memoria.

C'era il suono del jazz in sottofondo, ma anche quello delle voci, delle risate, dei racconti sussurrati davanti a una fotografia appena scattata.

L'ultimo sguardo è stato regalato dallo Sky Walk di Maratea, sospesi



tra cielo e mare, come pensieri non ancora pronunciati.

Da lassù, il Sud sembrava un mosaico perfetto, una mappa dell'anima più che della geografia.

Qualcuno ha lasciato un biglietto sotto il tergicristallo di un'auto vicina. Non conteneva parole. Solo un disegno: una strada che si perdeva nell'infinito.

Sulla spiaggia finale, sotto la luna, le MG parcheggiate sembravano sentinelle silenziose di un rito collettivo, dove il viaggio si conclude, ma non finisce.

Come tutte le cose belle, non ha bisogno di un finale, ma solo di un inizio che continua, dentro chi lo ha vissuto.

MG BY THE SEA 2025 non è stato solo un raduno. È stato un'ode alle contraddizioni.

Un canto corale dove il selvaggio ha danzato con il raffinato, la lentezza con l'intensità, la storia con il presente.

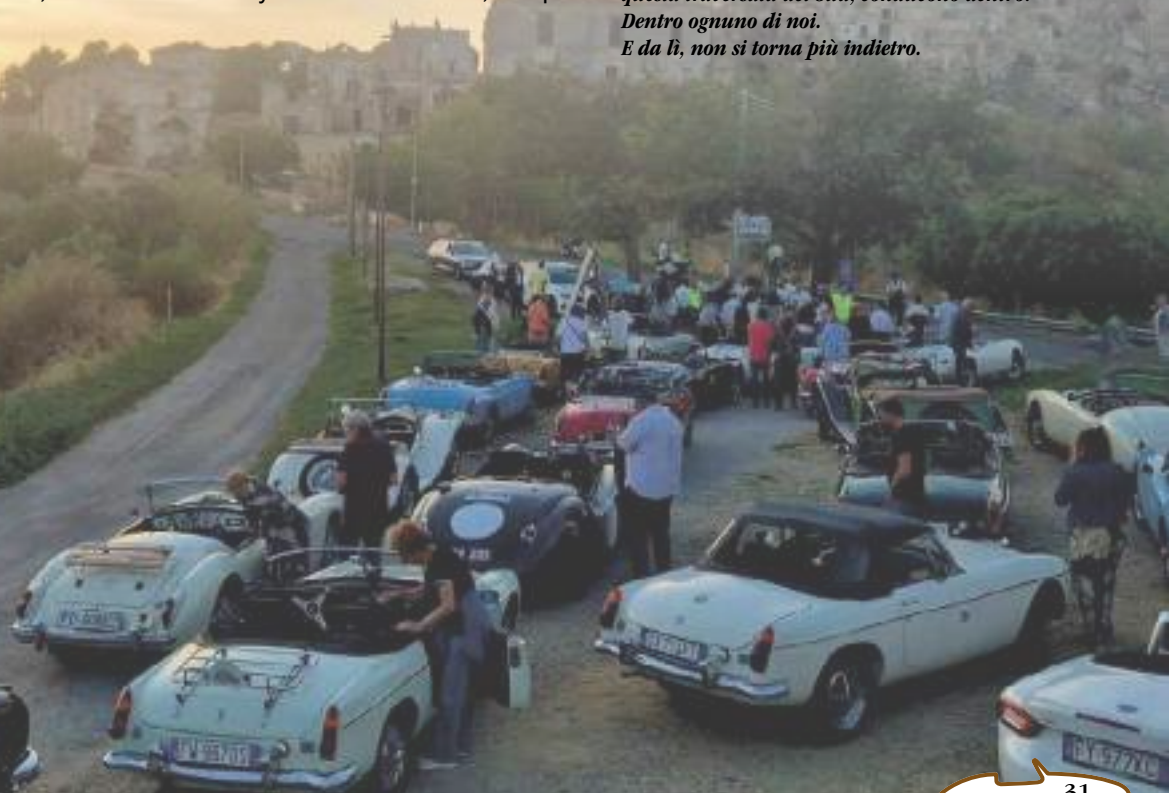
Mare e monti. Silenzio e musica. Pietra e luce. Tutto si è fuso, tutto ha trovato senso, tutto ha lasciato traccia.

Perché le vere strade non portano solo a destinazioni.

Le vere strade, come quelle percorse dalle MG in questa traversata del Sud, conducono dentro. Dentro ognuno di noi.

E da lì, non si torna più indietro.

*Direttore Regionale CALABRIA
GIUSEPPE ROBERTO VAMPO





*“Come tutte le cose belle, non ha bisogno di un finale,
ma solo di un inizio che continua, dentro chi lo ha vissuto.*

MG By The Sea 2025

non è stato solo un raduno. È stato un'ode alle contraddizioni.

*Un canto corale dove il selvaggio ha danzato con il raffinato,
la lentezza con l'intensità, la storia con il presente.*

Mare e monti. Silenzio e musica. Pietra e luce.

Tutto si è fuso, tutto ha trovato senso, tutto ha lasciato traccia.

Perché le vere strade non portano solo a destinazioni.

Le vere strade,

come quelle percorse dalle MG in questa traversata del Sud, conducono dentro.

Dentro ognuno di noi.

E da lì, non si torna più indietro.”

Donata Martina Manzollillo

Direttore Regionale BASILICATA
LANFRANCO NORTANO



Arrivederci!



INSEGUENDO I SOGNI IN MG

“Un viaggio tra bellezza, arte e radici alla scoperta di chi ha saputo guardare oltre”



Articolo di G. Garattoni e L. Romagnoli

Ogni tanto, nella vita, può capitare di partire senza una meta, fiduciosi che sia il destino a scegliere la strada da percorrere. Ci sono tuttavia anche quei viaggi che, sin dal primo chilometro, hanno già un senso, un filo invisibile che unisce le tappe e le persone. Un significato che non si misura in chilometri percorsi, ma nella ricchezza delle storie che si scoprono lungo il cammino. Così, per celebrare l'ingegno e la passione di chi ha saputo trasformare i sogni in realtà, i Centri Regionali di Marche e Romagna hanno organizzato “Inseguendo i sogni in MG”.

Un raduno pensato non solo per godere delle nostre amate MG, ma per scoprire le storie di uomini straordinari, lasciarsi conquistare dalla bellezza ed esplorare luoghi che hanno dato nuova linfa ad un territorio. Dalla Romagna alle Marche, per un percorso di due giorni che tra mare e monti ci ha portato da Cattolica a Isola del Piano, ad Urbino, nel Montefeltro, per poi concludersi a Pesaro. I variopinti colori delle auto hanno acceso la piazza del Kursaal di Cattolica, dipinta di grigio da una pioggia incessante che per

due giorni non ha dato scampo ai numerosi partecipanti. Strade, colline e paesaggi avvolti da una fitta nebbia non hanno però frenato l'entusiasmo di conoscere la storia della famiglia Girolomoni. Pioniere dell'agricoltura biologica, il compianto Gino Girolomoni ha dedicato la



sua vita a restituire dignità alla terra e alla civiltà contadina. Tutto partì nei primi anni Settanta, quando con sua moglie Tullia si trasferì nel suggestivo monastero di Montebello. Giovani e pieni di ideali volevano far rinascere un territorio ormai abbandonato e creare proprio lì, ciò che oggi è un simbolo di agricoltura sostenibile: la Cooperativa, con la sua filiera biologica per la produzione di pasta, è stata attualmente premiata dalla Commissione Europea con l'EU Organic Awards (2024). Tempo di un aperitivo e subito in auto per la strada delle Cesane che conduce ad Urbino, culla del Rinascimento. Dopo aver percorso alcuni tornanti ai piedi del Palazzo Ducale arriviamo in Piazza del Rinascimento, luogo eccezionale che ha fatto da cornice alle oltre trenta auto presenti. D'obbligo la visita al Palazzo Ducale (residenza di Federico da Montefeltro, che salì al potere nel 1444) per respirare il clima del Rinascimento italiano e scoprire la collezione della Galleria Nazionale delle Marche. Riflettendo su storia e intuizioni, carparietà e bellezza guidiamo fino a



raggiungere i luoghi del riposo serale. Ma il letto può attendere: visto il periodo di carnevale non poteva mancare la serata danzante in maschera. Numerosi e originalissimi i travestimenti, tutti oggetto di attenta valutazione dal pubblico. A spuntarla però sono stati Pier Paolo Parma e sua moglie Flora con un remake di Balla coi Lupi. Dopo una votazione serratissima hanno vinto il premio come maschera della serata! Di buon mattino, tutti in auto per un'ora di viaggio tra le colline che, affacciate al mare, ci conducono a Pesaro, già Capitale Italiana della Cultura 2024. Per stringenti motivi organizzativi il gruppo si divide nonostante il focus sia Villa Miralfiore, dimora storica che custodisce l'esperienza della famiglia Livi. Vittorio Livi, artista



e imprenditore illuminato, trasforma in arte il suo amore per il vetro: nel 1973 fonda la Fiam Italia e diventa protagonista del mondo del design con innovativi elementi di arredo in vetro curvato. Amante del bello acquista negli anni '90 Villa Miralfiore, dimora d'epoca ormai in rovina, per

riportarla al suo antico splendore architettonico. Oggi la storica residenza accoglie lo show room aziendale e il Museo del Vetro. Da Vittorio Livi a Gioachino Rossini...in visita al centro di Pesaro, una parte del gruppo ha avuto la possibilità di scoprire le eccellenze dell'architettura cittadina, ma anche la storia del celebre compositore, personaggio che ha dato lustro alla città. Dalla bellezza per lo spirito e per l'intelletto siamo poi passati alla gioia enogastronomica, con una felice conclusione affidata alle preparazioni dello storico ristorante La Baita, tra i capanni del porto. C'è chi lo ricorda ancora come uno dei pranzi meglio riusciti, per le varie specialità marinare e le diverse etichette di Bianchetto del Metauro assaggiate. Ma come tutte le storie più belle, anche questa era ormai giunta alla sua conclusione: risaliamo in auto, accendiamo i motori e ripartiamo, certi di aver conosciuto persone straordinarie e, con loro, di aver vissuto un sogno.



Direttore Regionale MARCHE
GIANLUIGI GARATTONI



LIGAZA ROMAGNOLA in MG 8 giugno 2025

Articoli di Pier Paolo Parma



La **Ligaza** "legaccio", nel dialetto Romagnolo ed è un grande fazzoletto a quadretti usato, un tempo, dai contadini per contenere il cibo da condividere nei campi per un frugale pranzo. Tale fazzoletto veniva annodato a un semplice bastone appoggiato a spalla. La "ligaza in MG" dell'8 Giugno 2025 potrebbe essere riassunta con un'unica foto della MG TC del nostro capitano G.A. Bellingeri caricata più per un concorso mangereccio a Villa d'estate che non di eleganza a Villa d'Este come un simile gioiellino meriterebbe.

Due appuntamenti interessanti intermezzano un viaggio di curve e controcurve su e giù per l'appennino da Forlì al Castello di Monte Sasso, meta finale per l'apertura delle Ligaze.

Prima tappa caffè, l'agriturismo la Romera: parcheggio stracolmo di auto e il locale pieno di giovani in tenuta cowboy a ballare la musica folk western old America e a bere boccali di birra alle ore 10 della mattina. Sarà forse il mutamento climatico oppure il fuso orario legato all'ora legale, comunque sia, se non avessimo ripreso subito la via dei monti, ci saremmo ritrovati fusi e mutati pure noi.

Seconda tappa, una storia completamente diversa. Visita guidata alla piccola Pieve di Santa Maria Annunziata di Monte Sorbo. Un edificio chiesastico dell'VIII secolo posto ai piedi del Monte San Vicinio, nel silenzio delle valli tra i fiumi Savio e Borello, mirabile esempio di chiesa romanica su pianta a croce greca. L'ora è fuggita e qualche stomaco ri-

schia di morire disperato, non sarà la Tosca a salvarci bensì Elsa e Bruno con gli stuzzichini e gli assaggi dei preziosi vini provenienti dalla loro azienda agricola di Monte Sasso. A seguire il pranzo con le ligaze srotolate sul rustico tavolo nel giardino del castello e la carne cotta alla brace dal nostro capitano nella sua mise da cuoco Michelin in sandali, bermuda e rotoli dalla cinta in su fino a un cappello da master chef in pura paglia a falde larghe.

Un suo tuffo rinfrescante in piscina così svestito, qualche pennichella all'ombra di una pianta, rilassanti e piacevoli conversazioni a gruppetti in ordine sparso e poi prima uno, e poi l'altro e poi tutti nuovamente in macchina, ciascuno verso la propria diversa destinazione e unica comune constatazione: ma quanto ci siamo divertiti anche oggi!!



GUERCINO in MG 28 settembre 2025

Mi sono chiesto più volte cos'è che fa tirar fuori dal letto un cristiano la domenica mattina alle 7 per farsi 2 ore di autostrada con meta Zola Predosa e poi ancora con altri 50 Km. per raggiungere Cento di Ferrara sede della Pinacoteca del Guercino. Ben venga la cultura, ma non è sufficiente. La gioia di incontrare ed abbracciare amici di vecchia data con i quali si sono condivisi anni di avventure in MG da nord a sud del paese e fare conoscenza con quelli nuovi? Si forse quasi ci siamo ma ancora non basta. Un bel pranzo in una trattoria locale non per niente chiamato "ristorante Casa di Campagna". Adesso sì che ci siamo, è il mix la molla vincente che ti spinge: Cultura + Amicizia + Buona Tavola.

Pianure infinite a vista d'occhio di campi verdi di erba e culture. Strade alberate che profumano di foraggio e cascine ristrutturate testimoni di un passato contadino ben più florido di quello a cui siamo abituati in Romagna e di un presente altrettanto benestante. Una bella alternativa all'azzurro dell'Adriatico con la sua sabbia d'orata e gli ombrelloni variopinti. Che dire poi della visita alla pinacoteca del Guercino. Un tuffo nell'arte pittorica incredibilmente meravigliosa. Anche qui un'altra bella alternativa ai tuffi in mare.

Assolutamente da visitare.

L'amicizia e la buona tavola hanno fatto il resto. Grazie Gian Andrea promotore e Luigi padrone di casa che ci avete regalato questa stupenda giornata in MG.



LE MG IN SABINA 30 marzo 2025

Articoli di Otello Orsini

Domenica 30 marzo 2025 un nutrito gruppo di autovetture del MG Car Club d'Italia - Regione Lazio ha lasciato al mattino la città di Roma per dirigersi a Fara in Sabina (Rieti) percorrendo la via Salaria, l'antica via consolare romana che collegava Roma con Porto d'Ascoli (antica Castrum Truentinum, ora quartiere di San Benedetto del Tronto) sul mare Adriatico (tracciata dagli antichi Sabini nel II millennio a.C., principalmente per il trasporto del sale, fu poi acquisita e migliorata dai Romani). Giunti nel cuore dell'antica terra Sabina, ai piedi del monte Acuziano, il gruppo ha avuto modo di visitare la storica Abbazia di Farfa, immersa in un'atmosfera di mistico silenzio, che avvolge anche il caratteristico Borgo che la circonda. L'Abbazia fu dichiarata monumento nazionale nel 1928, per la



bellezza architettonica ed artistica del monastero e della basilica, testimonianza di una storia più che millenaria tra periodi di grande splendore e periodi di decadenza o addirittura di distruzioni e dispersioni, seguiti sempre da rinascite e ricostruzioni, sì che ancor oggi l'abbazia è un centro di cultura e di spiritualità.

Una volta ripartita, la carovana delle splendide autovetture MG è approdata dopo pochi chilometri a Fara in Sabina, borgo di origini medievali arroccato su Colle Buzio, situato tra i Monti Sabini e la Valle del Tevere, in provincia di Rieti. La sua area risultava abitata già in epoca preistorica, come testimoniano alcuni reperti archeologici ritrovati in zona. Al loro arrivo gli equipaggi sono stati accolti da due ragazze che indossavano i vestiti tipici delle donne della Sabina.



Dopo aver lasciato le autovetture in mostra statica presso la Piazza del Duomo e nel Viale della passeggiata, gli equipaggi hanno avuto modo di essere accompagnati per una visita guidata della sezione arcaica del Museo Civico Archeologico di Fara in Sabina presso Palazzo Brancaloni (edificio del XV secolo). Nelle cinque sale del piano "nobile" sono esposti materiali per un arco cronologico compreso tra la preistoria e l'età romana (Cures IX-V sec. a.C. ed Eretum VII-V sec. a.C.). In particolare, si è avuto modo di visitare i nuovi spazi espositivi che ospitano il Carro del Principe di Eretum e i tesori della Tomba XI (preziosi materiali del VII sec. a.C.).

Completata la visita del museo, il gruppo si è diretto alla volta di Palazzo Martini (Palazzo nobiliare del XV secolo situato nel borgo medievale di Fara in Sabina, che mantiene intatto l'antico splendore con splendidi affreschi e soffitti a cassettoni dipinti, mobili e oggetti d'antiquariato) dove ha potuto rifocillarsi e godere della bellezza dell'immobile. Nel pomeriggio i convenuti hanno percorso a piedi le caratteristiche vie del borgo medievale di Fara in Sabina e hanno visitato il Museo del Silenzio (allestito all'interno del Monastero delle Clarisse Eremitte di Fara in Sabina, con l'intento di raccontare in modo originale e molto toccante la vita e la spiritualità delle suore di clausura). Le belle autovetture MG hanno successivamente ripreso il percorso verso Roma, con i loro equipaggi dallo sguardo ancora rapito dai colori e profumi dell'antica terra Sabina bagnata dal biondo Tevere.

Direttore Regionale LAZIO
OTELLO ORSINI



MILLENIUM EXPO, ROMA 11/12 Ottobre 2025

Nei giorni di sabato 11 e domenica 12 ottobre il MG Car Club d'Italia ha avuto modo di essere presente con uno stand espositivo alla 41^a edizione del Millennium Expo (ospitata presso l'Ippodromo delle Capannelle - Roma). Nella giornata di sabato sono state esposte ben 4 autovetture MG (3 delle quali di diverso modello e colore, formavano il tricolore con targa Roma), mentre domenica il Centro Regionale Lazio ha "straripato" esponendo ben 6 autovetture e inglobando quale 7 una limitrofa MG A. Oltre a divulgare la conoscenza e passione del marchio storico MG verso i molteplici visitatori, l'esposizione ha consentito di incrementare lo spirito di coesione tra i soci intervenuti e di rilanciare una pregressa e tradizionale partecipazione all'evento (con l'ultima risalente al 2008).



Mari e monti in MG 5 – 6 Aprile

Articolo di Antonio Preziosi e Maria Luisa Curatolo Pollina

Organizzare raduni è sicuramente il miglior modo per scoprire luoghi nuovi, mangiare buon cibo, percorrere belle strade sulle nostre meravigliose auto e stare in compagnia di vecchi e nuovi amici...

Ma a volte capita che la spinta che ti porta a scegliere il dove e quando si farà il prossimo raduno sia dettata da altro...

All'inizio del 2025, quando ho iniziato a mettere giù il programma dei giornalieri, sentivo che il primo "appuntamento" dell'anno non era un luogo ma bensì una persona: Giuseppe Pollina (Peppuccio)!



Sapevo che sarebbe stato difficile incontrarlo se non fossimo andati noi da lui, Peppuccio ha compiuto quest'anno 90 anni, guida ancora la sua MG B e ha tanti ricordi legati alle sue MG da condividere con chi ha voglia di ascoltare (ma questa è un'altra storia)...

Mi sono messo in contatto con Gaspare Pollina (il figlio) e Francesco Terranova, "soci sul posto", che mi hanno dato subito massima disponibilità nell'organizzazione e li ringrazio infinitamente per questo.

Un grazie speciale va a Maria Luisa, moglie di Gaspare, che ci ha accompagnato in una visita guidata della città di Trapani dandoci la possibilità di vedere luoghi dal fascino indescrivibile.

Per questo motivo lascio a lei l'onore e l'onore di scrivere il resoconto del raduno Mare e Monti in MG:

"Si può in un weekend raggiungere e visitare l'estrema punta occidentale delle Sicilia passando attraverso un circuito storico che sale su un monte leggendario e in meno di mezz'ora ti porta al mare, su una vecchia torre adagiata tra il Tirreno e il mar Mediterraneo?"



Ebbene sì, tutto questo si può fare, scegliendo come noi di trascorrere anche solo due giorni a Trapani.

Una significativa rappresentanza dell'MG Car Club C.R. Sicilia si è radunata nel primo pomeriggio del giorno 5 Aprile 2025 presso l'Agriturismo Duca di Castelmonte, caratteristico

baglio a conduzione familiare.

Pronti, e.. rombo di motori per imboccare la strada per Erice, via Valderice, percorso della storica Cronoscala-

ta Monte Erice, che dal 1954 si ripete annualmente ospitando auto storiche italiane ed estere.

In meno di mezz'ora ci siamo trovati in cima, nel paesino, dove ci ha accolto la tipica nebbiolina, che gli Ericini chiamano "l'abbraccio di Venere", in ricordo dell'antico culto greco-romano. Un'arietta di montagna che ti ristora dopo il viaggio in auto e ti culla tra le tipiche stradine lastricate, colorate da negozi di ceramiche e di souvenirs, dove un delizioso profumo di dolci ti rapisce e ti conduce presto nel celebre Caffè Maria.

Ad accoglierci proprio lei, la signora Maria, che sorniona dice di aver rubato le ricette dei deliziosi dolcetti di mandorla alle suore di clausura del monastero di San Carlo e ci porge una Genovese ancora tiepida, tipico dolce di profumata pasta frolla e crema pasticcera, che non possiamo esimerci dal gustare, non fosse altro che per proteggerci dall' "umidità".

Accompagnati da Mr. Vincenzo Venza e Mr. Francesco Terranova, abbiamo passeggiato ancora lungo i viali del Giardino del Balio, ideati e realizzati dal conte Agostino Sieri Pepoli intorno alle mura del Castello di Venere, da dove si può ammirare tra le nuvole un panorama mozzafiato sul monte Cofano e le isole Egadi.

Rapida discesa e appetitosa cena tipica presso l'Agriturismo Duca di Castelmonte, culminata con la dolce sorpresa dei famosi cannoli di Napola, offerti dal socio Franco Terranova.

Domenica mattina 6 Aprile, il punto di ritrovo per la colazione è il pittoresco porto peschereccio del centro storico di Trapani, che si affaccia sull'isolotto della Colombaia, l'antico Castello di mare, che lo storico Diodoro Siculo fa risalire all'epoca della prima Guerra punica, ad opera del generale cartaginese Amilcare Barca.

Alla guida del gruppo, i nostri soci trapanesi Mr. Gaspare Pollina e Miss Maria Luisa Curatolo Pollina, ci hanno svelato l'antico centro storico in un'assoluta passeggiata sul mare cristallino, che da Torre di Ligny, avamposto seicentesco contro gli attacchi dei pirati saraceni, si snoda lungo le mura di Tramontana, dove si aprono gli ombrosi vicoli delle case dei pescatori.

Attraverso le viuzze del quartiere San Francesco, uno dei più antichi della città, il vento s'insinua portandoci refrigerio dalla calura già estiva. A lunghi passi perché è già mezzogiorno, giungiamo alla Chiesa del Purgatorio, ad attenderci, nonostante l'ora tarda, il Presidente dell'Unione Maestranze, le corporazioni cittadine votate alla salvaguardia dei celebri Misteri di Trapani. Si tratta di 20 gruppi statuari realizzati in legno tela e colla, raffiguranti le scene della passione di Cristo. Dal 1600 vengono portati in processione il giorno del Venerdì Santo, durante tutta la notte e fino a mezzogiorno del Sabato seguente attrando, ancora oggi, visitatori da tutto il mondo.

E dopo questo interessante e suggestivo percorso a ritroso nel tempo, non potevamo lasciare Trapani senza



assaggiare il famoso Couscous di pesce. Nel cuore della via più antica della città, la Rua Grande, oggi Corso Vittorio Emanuele, abbiamo pranzato nella trattoria "Antichi sapori" gustando un ricco e delizioso couscous con zuppa di pesce e frittura di calamari. Dopo pranzo i saluti calorosi e la promessa di tornare a Trapani per scoprire altre meraviglie nascoste di questa città dalle importanti tradizioni artigianali, legate alla pesca del corallo e alla coltura del sale, dove ebrei, arabi, normanni, aragonesi e spagnoli hanno lasciato l'impronta della propria presenza facendo di Trapani uno dei porti più contesi del Mediterraneo."



BRITISH DAY alla scoperta degli Iblei 11 maggio 2025

Articolo di Antonio Preziosi e Vincenzo Tomasello

Da quando sono direttore della Regione Sicilia ho sempre sostenuto che "i soci sul posto" siano la miglior risorsa che tutti noi possiamo avere per scoprire le migliaia di perle nascoste che la nostra terra ha da offrire, proprio per questo ho chiesto loro sin dall'inizio di essere parte attiva nell'organizzazione dei nostri incontri...

Fortunatamente abbiamo sempre più soci che dedicano con piacere energie e tempo per proporre esperienze sempre ricche di emozioni...

Per quanto riguarda il "British Day alla scoperta degli Iblei" non smetterò mai di ringraziare Vincenzo Tomasello e Sebastiano Sciacca per la dedizione e la cura che hanno messo per la perfetta riuscita del Raduno...

Proprio per questo lascio alle parole di Enzo la descrizione di quanto accaduto:

"Dopo Palazzolo, Avola Antica ed Avola (mete della scorsa edizione) anche quest'anno prosegue la scoperta degli Iblei. Un nutrito gruppo di 24 equipaggi (di cui 18 MG) a bordo delle nostre amate auto storiche, ha visitato altri luoghi interessanti della provincia Aretusa (Siracusa) lungo il dipanarsi di un piacevole percorso complessivo di 130 chilometri: il ponte di Sant'Alfano presso Canicattini Bagni, l'eremo di San Corrado e Noto.

- Il Ponte di Sant'Alfano è una pregevole opera in pietra fatta costruire nel 1786 dal marchese per collegare agevolmente il suo feudo con il vicino paese di Canicattini Bagni - L'Eremo di San Corrado è uno dei santuari più belli nella provincia di Siracusa sia per la cornice paesaggistica che lo circonda, sia per la chiesa barocca che lo domina. A ricordo di Corrado Confalonieri, santo eremita vissuto

lì nel 1300 ed elevato a patrono della città di Noto.

- Noto è il cuore e trionfo del barocco europeo, che tutti ci invidiano. I suoi palazzi, monasteri, chiese, piazze, fontane, si aprono in successione, quasi come in una scenografia teatrale, lasciando senza fiato il visitatore. Rappresenta il più bel chilometro d'arte d'Europa.

Naturalmente non poteva mancare il ristoro presso un agriturismo locale che ci ha deliziato con il cibo tipico della zona: antipasti, cavatelli (pasta di casa), grigliata di carne, tutto accompagnato da buon vino locale. Per finire con i classici cannoli di ricotta e di cioccolato.

Stiamo già lavorando alla prossima edizione...

A presto,

Vincenzo Tomasello"



DALL'ALBUM DEI RICORDI

MG A e ME



Ero una bimbetta magretta, col faccino tondo, la frangetta biondissima e gli occhioni azzurri ... erano i primi anni '70. In estate, la mia assoluta Catania ai piedi dell'Etna, emanava calore anche dalle basole nere di pietra lavica; il mare e il cielo azzurro inondavano la mia vista tutti i giorni. Non ricordo come trascor-

revo le mie giornate, giocando sicuramente, facevo danza classica ... ma il ricordo più vivo, ancora oggi, quello che mi coccola, se ripenso alla mia infanzia, è la mia "culla termica...", la cui funzione era il controllo della temperatura: costante e ideale fino a casa...

La sera, vestita a bambolina con la giacchettina di cotone e le calzettine nei sandaletti estivi, aspettavo pronta e felice! Andavo con mio fratello Tattà, così lo chiamavo da bambina, a cena dalla fidanzata.

Con mio fratello "ci sbagliamo" di 16 anni (si dice "ci sbagliamo" a Catania quando si parla di differenza di età), ero piccola e tutta impettita e fiera salivo sulla sua MG. Era bellissima, lunga e bianca, senza la capote, così il vento mi scompigliava i capelli lunghi e salivamo su per la via Etnea dritta.

In alto c'era la Montagna che spesso era fumantina e brillava al tramonto. Andavamo in su con l'Etna di fronte, verso il primo paese un po' distaccato dalla città (ora non più), fino a quando si arrivava in una strada larga costeggiata da muretti di pietra lavica, che frenavano la distesa di alberi di arance e poi si apriva il cancello.

Mia cognata ci aspettava affacciata al balcone, ancora un filo di luce nelle sere d'estate, il colore del tramonto rendeva tutto caldo e accogliente. Lei, come ieri è oggi sempre sorridente, le fossette nelle guance e le lunghe onde di capelli castani le cadevano fuori dalla ringhiera di ferro battuto. Di corsa salivo su per le scale che accarezzavano una grande magnolia e conducevano al primo piano della villa bianca, da dove si vedeva tutta Catania fino al mare. Cenavamo lì, seduti a tavola insieme alla famiglia, alta cucina siciliana, con le buonissime verdure di campagna ... magretta sì, ma ho imparato a mangiare bene fin da bambina. I genitori di mia cognata li chiamavo zii e tutto profumava di famiglia! Poi dovevamo rientrare a casa, ma la temperatura la sera diminuiva ... il freschetto era quello delle serate d'estate, eravamo un po' in quota e la macchina era cabriolet, così mi accovacciavo sotto il cruscotto al calduccio con le braccia sul sedile, conserte a forma di cuscino, sulle quali poggiavo la testa, questo perché la MG A col motore acceso emanava un particolare calore, magari fastidioso col caldo estivo, ma quel difetto per me è stata la "culla", la coccola prima di arrivare a casa, la mia "culla termica" che manteneva la temperatura costante e ideale fino a casa...

Racconto questa storia ancora oggi e mi commuovo .. sarà che ci sono ricordi che fanno bene al cuore... la MG A ha fatto parte della mia vita e questo ricordo lo custodisco per il "significato" profondo che rappresenta. Arrivavamo prestissimo perché dormivo a sonno pieno, ma credo che sarei rimasta tutta la notte a dormire lì!

La MG mi ha accompagnata nel viaggio della mia vita anche con altri eventi, ricordi indelebili.

Rosanna Fallico
giornalista



IL CASTELLO DI OLIVETO

6 aprile 2025

Articoli di Giampiero Cargioli

Domenica 6 Aprile 2025 si è svolto il primo raduno regionale del MG Car Club d'Italia organizzato dal Centro Regionale Toscana guidato da Giampiero Cargioli.

23 equipaggi, un numero decisamente considerevole per un raduno giornaliero, giunti da Toscana, Liguria, Emilia Romagna, Veneto ed uno arrivato da Courmayeur!

Le auto partite da San Miniato (PI) attraverso un percorso di circa 60 km in pieno stile "Tuscany Raid" sono giunte a Castelfiorentino (FI) nella splendida cornice del Castello di Oliveto.

Visita del castello, degustazione e pranzo nella sala principale a noi riservata.

Infine un piacevole e umoristico "siparietto" in cui sono intervenuti due ispettori di Scotland Yard, in costume, per trarre in arresto uno dei nostri soci reo di non aver ancora pagato la quota del rinnovo al club.



VILLA REALE a MARLIA (LU) 15 giugno 2025

Secondo raduno in Toscana organizzato dal Centro Regionale del MG Car Club d'Italia.

Domenica 15 Giugno 2025, 15 equipaggi giunti non solo dalla Toscana ma da Liguria, Emilia Romagna e Veneto si sono ritrovati a Lucca.

Dopo la consueta colazione, gli equipaggi si sono recati a Marlia (LU) dove è situata la Villa Reale.

Una guida a noi dedicata ci ha potuto illustrare la bellezza dei vari giardini nei vari stili, la limonaia ma soprattutto l'interno della Villa Reale appartenuta ad Elisa Bonaparte perfettamente arredata e la Palazzina dell'Orologio dove la contessa Anna Laetitia Pecci-Blunt, mecenate e collezionista, ha raccolto in sale importanti collezioni riguardanti manufatti degli indigeni americani, cimeli di Papa Leone XIII e due biblioteche.

Dopo la visita, incontro al ristorante L'Anfiteatro di Lucca (LU) dove il raduno si è concluso con il pranzo in perfetto stile toscano.



DALLE STELLE ALLE STALLE 21 settembre 2025

Si è svolto il 21 Settembre 2025 il terzo raduno regionale organizzato dal centro regionale Toscana.

Gli equipaggi, una quindicina, si sono ritrovati a Cecina e attraverso un percorso molto particolare, interessante e pittoresco, si sono recati a Monterotondo Marittimo.

Le nostre MG hanno attraversato borghi caratteristici e famosi come Bolgheri e Castagneto Carducci e percorso la Via Bolgherese sede delle importanti case vinicole come Antinori e Della Gherardesca.

Il gruppo è giunto a Monterotondo Marittimo nella sede del Podere Paterno, un caseificio green che sfrutta l'energia dei soffioni boraciferi di Larderello. Il titolare aveva illustrato tutte le fasi della produzione e, nel ristorante, il palato è stato deliziato da tutti i buonissimi prodotti del podere.



4° Edizione MG & Triumph nel Delta del Po 13 aprile 2025

Articolo di Romano Reffo

Valli da pesca, ponti di barche, canali, argini e idrovore hanno fatto da scenario alla quarta edizione del raduno tra MG e Triumph nel Delta del Po domenica 13 aprile.

E come l'acqua dolce si mischia con quella salata dell'Adriatico, creando un paesaggio sognante tra terra, cielo e mare così oltre 40 vetture MG & TRIUMPH si sono mescolate assieme andando oltre la storica rivalità di marca e rendendo splendido un sodalizio che oramai si è affermato come tappa primaverile irrinunciabile e fortemente apprezzata. Il raduno ha portato gli equipaggi ancora una volta in mezzo ad una natura plasmata dall'uomo, nel 1999 dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e dal 2015 anche Riserva della Biosfera. Le vetture sono partite alla volta del Delta del Po veneto, quello che si trova in provincia di Rovigo, anche conosciuto con il nome di Polesine, ritrovandosi alla partenza a Due Carrare in provincia di Padova attraversando la Bassa Padovana sino a Cavarzere e poi Adria, infine tra argini e canali a metà mattina è stata raggiunta la Marina di Porto Levante per una bre-

ve pausa caffè. Da lì in poi le vetture hanno percorso tra la meraviglia degli equipaggi, la splendida Via delle Valli, una strada di campagna a traffico misto, che ha fatto da degno sfondo con le sue valli da pesca, i molti fenicotteri rosa avvistati, alla allegra carovana di auto inglesi. Costeggiando poi l'argine che separa la Laguna di Caleri dalle valli da pesca, tipico ambiente del Delta delimitato da argini o recinzioni dove si pratica la "vallicoltura", un tipo di itticultura estensiva, il percorso ha visto raggiungere Porto Viro dove si è conclusa questa meravigliosa gita presso il ristorante Zafferano con un menù basato principalmente con prodotti a km zero del territorio polesano. Il tempo seppur nuvoloso è stato alla fine clemente e tutti i partecipanti si sono dati appuntamento alla prossima edizione del 2026.



Una domenica tra Medioevo e cucina della tradizione lombarda 15 giugno 2025

Articoli di Ernesto Meloscia

Giornata di sole con partenza da sud-Milano alla volta delle campagne della Bassa Padana, attraversando le province di Milano, Lodi e Pavia. Dopo una ricca colazione in una conosciuta pasticceria, l'evento clou del raduno era rappresentato dalla visita al Castello Bolognini sito a Sant'Angelo Lodigiano, raggiunta dopo un'ora circa di percorso. Non



il solito castello, magari molto grande ma composto da saloni e stanze varie quasi sempre disadorne in quanto depredate dei mobili e delle suppellettili nel corso dei secoli, ma nel nostro caso invece ancora riccamente arredate con mobilia, vasellame e quadri, a testimonianza degli antichi sfarzi delle famiglie nobili che si sono avvicendate nel tempo.

Fra le varie stanze visitabili rimangono impresse la biblioteca, con circa 2000 libri antichi perfettamente conservati, e l'armeria ancora riccamente attrezzata.

All'interno del castello, già di per sé interessante, trovano posto anche due musei: il primo di "Storia dell'Agricoltura" con la riproduzione di alcune botteghe artigiane, e l'altro dal singolare nome "del Pane" in cui sono esposti tantissimi tipi di



pane, suddivisi per regione italiana. Al termine della visita ci si è quindi recati nel vicino paese di Monteleone presso la storica Trattoria Righini dove si è celebrato il rituale del pranzo, molto ricco e a base di pietanze della tipica tradizione lombarda a base di ingredienti di produzione propria. Tra la ricchezza del menu e i ritmi lenti da osteria di paese, ci si è alzati da tavola a metà pomeriggio, terminando così il tradizionale raduno pre-vacanziero del Centro Regionale Lombardia.

Visita al Museo Alfa Romeo e alla "Collezione" 20 settembre 2025

Più che di un raduno vero e proprio, si è trattato di una visita ad un museo alle porte di Milano: non parliamo però di un museo tradizionale pieno di quadri e di sculture, ma di un altro genere di opere d'arte. Stiamo infatti parlando del Museo Alfa Romeo di Arese, dove sono esposte (quasi) tutte le vetture prodotte dal marchio col biscione visconteo. Non solo: dopo la visita (guidata) al museo vero e proprio, i partecipanti hanno potuto effettuare una seconda visita nei sotterranei (sempre guidata) sede della meno nota "Collezione". Un museo nel museo, dove sono esposte Alfa mai commercializzate, prototipi, esemplari unici di vetture mai nate, sia da pista che da strada.

Dopo l'evento, durato l'intero pomeriggio, i partecipanti hanno potuto degustare un ricco aperitivo in un locale sito sempre in Arese.

Non solo MG quindi, quando si è Appassionati di motori con la A maiuscola...



Speed

A legend is born



LE MG IN MOVIMENTO

Passione e Stile in Giro per l'Italia 2025

C'è un fascino che non conosce tempo. È quello delle auto storiche multimarca che si incontrano in raduni dal Nord al Sud: scintillii di cromature, colori che accendono le piazze, motori che raccontano un'epoca in cui guidare era un'emozione pura.

Ogni evento è un viaggio nel tempo: un'occasione per ammirare le nostre MG, orgogliosamente esposte nei parcheggi d'onore, e per riscoprire l'eleganza, la cura e la passione che rendono queste auto qualcosa di più di semplici vetture ... sono storie su quattro ruote....



“Historic Day Jesolo”

Grande successo per la “Historic Day Jesolo”, evento organizzato in Veneto, in occasione della Giornata Nazionale dei Veicoli d'Epoca, che si è svolta domenica 28 settembre 2025 nel cuore della città, lungo Viale Basile e Piazza Mazzini, centro nevralgico dell'esposizione. Ben 120 auto d'epoca hanno sfilato e sostato in mostra statica, attirando l'attenzione e l'ammirazione di cittadini, appassionati e turisti. Le vetture sono state presentate perfettamente al pubblico dal nostro responsabile eventi Gianni Tesaro, che ha raccontato la storia e le peculiarità dei modelli esposti, offrendo un momento di approfondimento culturale e tecnico. Tra i protagonisti della giornata, anche il MG Car Club Italia, presente con sette splendide vetture storiche che hanno rappresentato l'evoluzione del celebre marchio britannico:

MG TC • MG TD • MG TF (anni '50) • MGA 1500 • MGA Twin Cam “Le Mans” • MGB • MG TF Youngtimer

Un'occasione speciale per celebrare non solo il patrimonio motoristico italiano e internazionale, ma anche per rafforzare la cultura dell'automobile storica come bene da tutelare e tramandare.

Premiati i presidenti dei Club federati Asi presenti, tra i quali il nostro sempre presente Presidente Max.

La manifestazione di Jesolo si è svolta in contemporanea con numerosi eventi simili organizzati in tutta Italia, a testimonianza del valore e della diffusione della passione per i veicoli d'epoca.



“MG e Auto Inglesi sulle Vigne del Brachetto” Acqui Terme

Articolo di Ernesto Meloscia

Il bel tempo ha fatto da cornice al raduno organizzato dai Centri Regionali Piemonte e Lombardia, ancora una volta insieme e in gemellaggio col Club Bordino di Alessandria, per festeggiare la “Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca” che ASI coordina ogni anno in tutta Italia l'ultima domenica di settembre.

Teatro dell'evento Piazza della Bollente ad Acqui Terme (AL) dove sono arrivate 38 auto inglesi (a loro era infatti riservato il raduno) la maggior parte delle quali MG di nostri soci. Partenza alle ore 10.00 con presentazione delle vetture al pubblico presente, alla volta della Cantina Cuvage dov'è avvenuta la degustazione di ottimi vini locali. Poi di nuovo in auto lungo le belle strade collinari della zona per arrivare al ristorante “Terzo Tempo” per l'allegro pranzo finale. A detta dei partecipanti: evento ben riuscito.



Direttore Regionale
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA
CARLO DI SAVERIO



DONNE IN MG

"L'automobile è femminile. Questa ha la grazia, la snellezza, la vivacità d'una seduttrice; ha, inoltre, una virtù ignota alle donne: la perfetta obbedienza"

Gabriele D'Annunzio

Il 18 febbraio del 1920, Gabriele d'Annunzio, in una lettera – pubblicata dal Corriere della Sera il 27 ottobre 1923 – indirizzata al senatore Giovanni Agnelli, scrisse: "..... L'Automobile è femminile. Questa ha la grazia, la snellezza, la vivacità d'una seduttrice; ha, inoltre, una virtù ignota alle donne: la perfetta obbedienza. Così il Poeta, grande amante di motori, lingua italiana e gentil sesso, risolse il dibattito semantico sul sesso dell'automobile.



"Sulla strada dei sogni con Iris Blue e il mio Club MG"
di Elena Chiavegato

Un mondo che io conosco da pochi anni grazie allo stimolo ricevuto da un amico.

Compro la mia Iris blue e stabilisco con lei un rapporto sinergico. Ammuovere i piedi sui suoi pedali e cambiare marcia. Il tutto in un ambiente etereo pieno di natura e di vita. Insieme ai miei nuovi e vecchi amici.

Che fortuna poter scambiare momenti di vita irripetibile in ogni dove senza limiti ... Roma, il Campidoglio il Sud vissuto in tutte le sue sfaccettature, il profumo del pomodoro di Maratea, la storia e l'originalità di Matera.....ma quante sensazioni, emozioni, condivisioni ci accomunano in questo Club....

Tanto amore e tanta emozione per noi..incredibilmente tutti uguali e pieni di energia positiva e vitale.

Un bacio a tutti coloro che mi hanno dato questa grande opportunità..

Un sogno che io non abbandonerò! ❤️



La Giuppina, io e Lui.

di Monika Joechler

La Giuppina è una MG TD Midget II del 1953 con guida a destra.

Io fin dall'infanzia ho guidato di tutto: dal monopattino a macchinine, macchinone, perfino un Tir e un Pullman. La Giuppina è una delle nostre auto Vintage: la più anziana è una Balilla Tre marce del '33, guido anche quella. Nonostante tutto, non vi nascondo, qualche grattatina nel cambiare l'ho fatta, facendo inorridire Lui, che a sua volta non riesce ad evitarla neppure Lui. Ma veniamo alla Giuppina: è stata acquistata dopo lunga ricerca poiché era necessaria un'altra auto "più performante" diceva Lui, ma sotto sotto se ne era innamorato a prima vista. Non sono stata gelosa di questo colpo di fulmine ed ho accettato di buon grado il mio ruolo di "secondo" alle prese con i Radar, i Cronometri Meccanici ed anche altro ... Vedi Roma, che dire, al raduno "La Grande Bellezza", viaggiare di notte scortati dalla Polizia Locale, passando i rossi, fra una folla festante e a volte maledicente, ma fa niente: era un'emozione unica finché, sotto a Castel S. Angelo, la Giuppina si rifiuta di rimettersi in moto. Niente paura! Indossavo un bel vestito da sera con lustrini, calze con le paillettes e un sandalino con gli strass. Scendo, mi tolgo Sandali, calze e via a spingere, finché non si mette in moto; e si riparte! In fondo in fondo, fin dall'inizio questa macchinetta mi aveva intrigata. Ma venne il giorno fatidico: "senti Monika, ho un male bestia al ginocchio, che entro a fatica e non riesco a muovermi! Guida Tu!" Io guidare la Giuppina!!? Certo, perché no!" E così ho iniziato a guidarla sempre più spesso ed a Lui è passato il ruolo di Lettore "poco felice" di Radar e con i cronometri è un vero disastro!! Soltanto quella volta, alla Silver Cup del Winter di Trento, guidavo io e Lui non contava, ma si era procurato da Oscar un marchingegno, dove bastava spingere un pulsante e faceva tutto! Beh siamo arrivati secondi!!! Alla premiazione Max proclamò Lui vincitore del 2° premio. Non ci ho più visto: ero io alla guida, ero io la vincitrice!! (peccato che il premio fosse un maxi-orologio tanto orrendo, che è stato collocato, ben nascosto dietro ai vari trofei che nel tempo abbiamo vinto). Ancora ricordo quando al bellissimo Tuscany VI, alla prova lungo il percorso della "Gara del Passo dello Spino" proposta dall'amico Giampiero, mi sono trovata dietro ad una 'A, che era partita un min' prima di noi, che arrancava, mentre la Giuppina – in quarta – si avvicinava sempre di più. Sorpasso o non sorpasso ... inforco la terza, spingo sull'acceleratore e vaaai!! Qualcuno dietro di noi ha ripreso l'evento ed è stato un tripudio! E quella volta al bellissimo Winter in Friuli, avversato da un

tempaccio, avvicinandoci ad un passo di montagna, nevicava ...: “non vedo un tubo!” Il tergicristallo mi permetteva un piccolo spiraglio libero da neve e nebbia totale. “Vai vai, la Giuppina tiene la strada magnificamente, non Ti preoccupare!” - dice Lui. E siamo arrivati a valle, rispetto a molti altri ... anche asciutti; ma questa è un'altra storia. E le signore a volte mi domandano: “ma ti sei azzardata? come ti trovi?” Ed io, sorridendo: “la guida a destra permette di evitare i fossi, il cambio è un pò ruvido, il servo-freno me lo invento a suon di “colpetti sul pedale”, il freno a mano funziona alla rovescia, ma per gli Inglesi tutto funziona alla rovescia; complessivamente è una figata, mi stimola moltissimo! “Tutto Merito della Giuppina” - dice Lui! Sarà!? Per concludere Lui dice che ho il piede pesante, strappazzo un poco il cambio e un giorno mi resterà in mano. Fatto sta che sempre più di frequente guido io e mi diverto un mucchio!



Commenti da una “lady driver”

di Simone Lafleur

Se guidare è un “gioco da bambini” come mai ci sono così poche signore che lo fanno? Eppure noi siamo più attente, dolci e prudenti nel guidare e .. amiamo la classe. O forse è perché i “nostri” uomini non si fidano di noi? Non vogliono insegnarci un po' di meccanica, lo stile di guida, il feeling etc.? E se invece pensassero che non siamo “tagliate” o che non capiamo niente o che forse.. siamo più brave di loro o si potrebbero vergognare di fare il passeggero?

Il feeling, per me, è guidare la mia bellissima MG A del 1956 ed è quasi paragonabile all'estasi che vedo in tanti uomini quando guardano tutti gli attrezzi, chiodi, bulloni, ecc.. al Brico Center.

Mia figlia, fortunatamente, aveva già questo sentimento da giovane (e non è che è vecchia .. ha solo 28 anni) e ogni tanto mi chiedeva, da 18 anni in poi, di prestarle la mia Midget o la B e adesso la A.

Avete mai pensato a cosa succederà se per caso e per qualsiasi motivo, non saremo più in grado di viaggiare sulle nostre bellezze? Verranno vendute perché non ci sarà più passione e affinità, ma disinteresse?

Possiamo provare a proporre a figli o nipoti di passare con noi un weekend, così cercheremo di trasmettere la gioia che noi sentiamo o, addirittura l'ebbrezza della guida.....

Per questo vorrei organizzare l'anno prossimo, nel weekend del 17-19 Aprile 2026, un raduno con la prima, se-

conda o terza nostra generazione sul Lago di Garda. Sarà un raduno diverso, interessante per tutti, tra natura, divertimento, gioco, slow e fast food, musica: sarà bello vedere, non noi stessi, ma i nostri ragazzi/e protagonisti e futuri driver!!!!
Ci vediamo sul lago!



Le note di Jenny

di Jennifer Moore

Sono proprietaria e driver di MGA dal 2015; prima in Francia, poi in Australia e infine in Italia. Quella con cui ho partecipato al raduno di Acqui è la terza, acquistata in Italia poche settimane prima del raduno. Passeggera: mia figlia, Michelle May Del Carretto.

“Sono sempre orgogliosa di guidare la mia MGA 1500 del 1959 “Targa Oro” Asi e gusto soprattutto le occasioni in cui posso partecipare agli incontri del club. Mi piace particolarmente fare squadra con mia figlia Michelle May, anche se lei non sa guidare e non sa nemmeno leggere una cartina!! Ci offre un momento di divertimento e di convivialità, che non troviamo sempre tempo di vivere nella vita quotidiana. Ci piace tirare fuori i nostri cappelli (e, a volte, anche le sciarpe) e vedere la campagna scorrere lentamente. Troviamo sempre qualcosa di cui parlare e commentiamo gli altri veicoli, i luoghi storici in cui spesso ci fermiamo e le soste nei bar e ristoranti che facciamo invariabilmente. Viva la squadra madre-figlia...”



Responsabile Social
AURIKA

AUTO MOTO D'EPOCA 2025

Articolo di Giovanni Tesauo

Si è chiusa con un ennesimo grande successo l'edizione 2025 di Auto Moto d'Epoca, giunta al terzo anno di svolgimento in quel di Bologna.

Oltre 5.000 vetture esposte, non so ancora quanti visitatori, stand per tutti i gusti e tanta passione condivisa.

Chi scrive resta un nostalgico delle edizioni padovane, più connotate per presenza di auto davvero d'epoca, ma la casa del motorismo storico è attualmente questa e questa ci faremo piacere. MG Car Club d'Italia ha iniziato a fare la sua parte nel lontano 1989 con tre giovanotti, oggi ultraottantenni, a presidiare un piccolo stand che non è mai mancato ad alcuna edizione e diventando ogni anno di più grande polo di attrazione per i soci del club ma anche per chi ammira tutto quello che negli anni siamo stati in grado di esprimere.

Quest'anno celebravamo i 70 della gloriosa MG A ed i 30 della F, a volte non compresa ma che oggi insieme alla successiva TF rappresenta un elemento fondamentale per noi di avvicinamento al Club di nuovi soci, spesso giovani, che costituiscono linfa vitale per un sodalizio che ha passato le 50 primavere ed ambisce a festeggiare le 60/70 e chissà quante ancora.

Come sfondo non poteva mancare l'incredibile foto fatta in occasione del nostro indimenticabile EEOTY 2025 con Prato della Valle di Padova ad ospitare 140 MG parcheggiate in ordine di anno e di modello.

Qualche anno fa solo pensare ad una cosa simile sembrava utopia ed invece non solo è accaduta ma è stato anche un grande successo di cui leggete a parte in questa pubblicazione.

Allo stand tutti hanno dato il loro contributo, con l'instancabile Segretario Ernesto Meloscia a sgobbare come un matto coadiuvato da Barbara, Patrizia, Giulio, Alessandro, Giorgio e il sottoscritto e la regia del Presidente Max e senza dimenticare le squisite preparazioni dolci e salate delle Mg Ladies Monika ed Aurika.

Momento clou della fiera il sabato pomeriggio quando presso lo stand Asi, durante lo spazio riservato ai Club, abbiamo coinvolto il Presidente Asi Alberto Scuro per la consegna dei book foto per i partecipanti del fantastico Mg by the Sea 2025, mentre sullo sfondo scorreva l'emozionante video realizzato per la manifestazione.

Il sabato sera, come sempre, eravamo in 50 persone a cena, unico club a poter avere un riscontro simile in tutta la fiera e questo qualcosa vorrà pur dire a dimostrazione di passione, senso di appartenenza, voglia di stare insieme. Diceva il compianto Fabio Filippello "Siamo Forti", noi non possiamo che ribadirlo a gran voce.





Stefania e Sandro
Soci MG



Donata Martina Manselillo
Giornalista



Presidente Asi Alberto Geuro
con Elena e Patrizia



proiezione video By the Sea 2025

chi è passato a trovarci



Miki Biazion



Felice Graziani
Resp. Marketing ASI,
Anrika e Giorgio

chi è passato a salutarci



Arturo Merzario



Presidente e Consiglio Asi



Cena con Goci



Giusy, la più fotografata



Elio, il più assiduo



MG CAR CLUB ITALIA - REGISTRO ITALIANO MG

Responsabile Manifestazioni



CALENDARIO MANIFESTAZIONI 2026

Ci vuole un pizzico di sana follia !!

Visto il 2025 appena trascorso, denso di impegni e con due eventi MONSTRE che hanno comportato notevolissimo dispendio di energie fisiche e mentali, avevo condiviso con il Direttivo l'idea di un 2026... soft durante il quale non dico che speravo di tirare i remi in barca ma almeno vivere una stagione tranquilla.

Risposta ??

Leggete il calendario sotto e capirete, con 6 raduni nazionali previsti invece dei soliti 4 a cui si abbinerà la consueta serie infinita di iniziative locali.

Insomma, il riposo non sarà assicurato.....

Iniziate a segnare le date e preparate le auto e le valigie, si parte !!

12 - 15 MARZO	WINTER MEETING	C.R. VENETO
17 - 19 APRILE	MG GENERATION	RESP. OVERSEAS
15 - 17 MAGGIO	TUSCANY RAID	C.R. TOSCANA
13 - 14 GIUGNO	MG AL LIDO DI VENEZIA	MG LADIES
9 - 13 SETTEMBRE	BENVENUTI AL SUD	C.R. PUGLIA
16 - 18 OTTOBRE	SETTECOLLI	C.R. LAZIO

N.B.

A corredo delle date di cui sopra informo che gli organizzatori di eventi del Circuito Tricolore di ASI quali Valli e Nebbie, Coppa della Perugina e Gran Tour delle Calabrie, nessuno dei quali in contrasto con le nostre date, saranno felici di accogliere gruppetti di nostri soci ovviamente con auto eleggibili per tali manifestazioni. Per le date consultate i loro siti istituzionali.

Inoltre segnalo che nel week end 19-21 Giugno il C.R. Piemonte proporrà un incontro con gli amici francesi per un ritrovo gemellato.



**Responsabile Manifestazioni
GIOVANNI
TESAURO**

Novembre/Dicembre 2025

MG CAR CLUB ITALIA - REGISTRO ITALIANO MG

Centro Regionale Veneto

ASPETTANDO L'ESTATE DI SAN MARTINO IN MG..... e non solo !!

Tra foliage, miti, leggende e buon vivere

Sabato 8 novembre 2025



**FUORI STAGIONE IN MG ALLA SCOPERTA DEL
PAESAGGIO DE "LA GIOCONDA"**

8 - 7 Dicembre 2025



Lettera del Presidente Onorario

Quale Presidente Onorario, mi e' stato chiesto di scrivere alcune righe, a mia discrezione, da pubblicare sull'annuario 2025. Un onore e un piacere dopo le tante relazioni del segretario prece-

dute dalla mia immagine immutata per oltre 20 anni. Un bel modo per non invecchiare. Premesso che a descrivere ed elencare le innumerevoli ed importanti manifestazione dell'anno ci penseranno ampiamente il Presidente, il segretario e il direttore delle manifestazioni, fra l'altro, freschi di conferma nelle loro impegnative cariche, penserei piuttosto di soffermarmi su alcuni concetti, per me determinanti, per far sì che codesto prestigioso club che ha da poco festeggiato

i suoi primi 50 anni di vita, possa intraprendere il giusto cammino per festeggiare anche i prossimi ed evitare di trovarsi in una selva oscura come accadde al sommo poeta nel mezzo del cammin di sua vita.

Per un club di auto storiche, monomarca, fondato sul volontariato dei propri iscritti con ambizioni di territorialità sull'intero paese, la retta via è fatta di pochi, ma di inderogabili concetti: fare ogni sforzo, costi quel che costi, per coltivare l'entusiasmo, sostegno della passione, di coloro che si mettono in gioco per la causa comune. Affrontare le criticità dapprima sempre con comunicazioni verbali, delegare il più possibile a tutti i livelli per far crescere i propri collaboratori, valorizzare sempre più il direttore regionale, figura principe nel proprio contesto territoriale così diverso da regione e regione. Non dimenticarsi mai che il club non è una cosa astratta, ma è un insieme di persone ciascuna con la propria cultura, intelligenza e sensibilità. Infine continuare ad offrire ai soci una gamma di manifestazioni per tutte le tasche, evitando di cadere sia nell'esclusivo che nel mediocre. D'altronde lo slogan stesso del marchio "safety fast - veloci in sicurezza" è improntato appunto sulla sicurezza e non sulla esclusività, avendo negli anni costruito modelli per tutte le tasche, a differenza di altri marchi che, se pur molto prestigiosi, il compleanno dei 50 lo devono ancora festeggiare.

**Happy Motoring
P. Paolo Parma**



MG CAR CLUB d'ITALIA - Registro Italiano MG è un'Associazione legalmente costituita che riunisce i possessori di vetture MG e gli appassionati del marchio presenti sul territorio nazionale italiano.

Opera dal 1973 su mandato di MG Car Club Ltd of England, Club inglese che coordina tutti gli MG Car Club custodi dei ricordi del glorioso marchio MG e dal 1985 cura le iscrizioni dei modelli MG circolanti in Italia nel relativo registro di marca, Registro Italiano MG, al quale possono essere iscritte solo vetture di interesse storico. I modelli più recenti, quali MGF, MG TF possono essere iscritti al Registro Italiano MGF e TF postclassiche (MGF Register Italia).

Obiettivo primario di MG CAR CLUB d'ITALIA - Registro Italiano MG è quello di riunire gli appassionati del marchio inglese in un'atmosfera di cordialità e amicizia. È proprio questo il collante che ha permesso al Club di diffondersi su tutto il territorio nazionale.

MG CAR CLUB d'ITALIA - Registro Italiano MG è federato all'ASI (Automotoclub Storico Italiano) e predispone ogni anno un calendario di raduni nazionali e internazionali, manifestazioni automobilistiche, mostre in tutta Italia.

Per potere meglio seguire i soci su tutto il territorio nazionale, il Club si è dotato di Centri Regionali che coordinano i soci residenti nella propria area e di essere loro vicini, aiutandoli nei problemi e nelle eventuali difficoltà legati alla propria auto.

Il Club ha un proprio sito internet e pubblica questo notiziario, che esce una volta all'anno, vera memoria storica dell'associazione, con i resoconti di tutte le manifestazioni della vita del Club e altri importanti appuntamenti che si sono svolti nel corso dell'anno.

Il Registro Italiano MG

Obiettivo del **Registro Italiano MG** è censire tutte le vetture MG storiche sul territorio nazionale. L'iscrizione al Registro è **GRATUITA** per tutti i possessori di MG, anche se non soci di MG Car Club d'Italia. Tale iscrizione fa entrare la vettura nel magico mondo del collezionismo MG.

In più, tramite un contributo è possibile richiedere l'attestato di iscrizione (su carta pergamena), la targhetta da cruscotto ed altri gadgets. Esistono due registri distinti: uno dedicato alle MG più storiche, denominato **Registro Italiano MG**, e uno riservato ai più recenti modelli MGF e TF prodotti dal 1995, denominato **MGF Register Italia**.

Potete trovare tutte le informazioni, oltre alle schede di iscrizione, direttamente sul sito ufficiale del Club, o contattare i rispettivi direttori:



Registro Italiano MG

Direttore del Registro:

Mr. Giulio Vantini

Via Franchetti, 6/c

37138 VERONA (VR)

Tel. +39 348 2296875

Email: giulio.vantini@libero.it



MGF Register Italia

Direttore del Registro:

Mr. Alessandro Zanlucchi

Via della Fornace, 17

38121 TRENTO (TN)

Tel. +39 329 0540183 (chiamare dopo le 17,30)

Email: register.f@mgcarclubitalia.org

MG SHOP



Badge griglia in metallo
Istituzionale 8x7 cm

€ 50,00



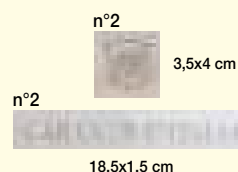
Portachiavi
con stemma

€ 15,00



Patch tessuto
con logo 7x6 cm

€ 15,00 coppia



Adesivi trasferibili
colore oro o argento

€ 15,00



Spilla da giacca
con logo

€ 8,00

Spese di spedizione € 10,00. Nel caso di acquisti multipli sarà possibile usufruire della spedizione combinata pagando un'unica volta il costo di spedizione. Per informazioni relative all'acquisto, contattare la segreteria del club all'indirizzo: segreteria@mgcarclubitalia.org


FASOL MENIN
VALDOBBIADENE



British Racing Green
Quality Spare Parts
Triumph Mg Jaguar Austin Healey
Via 1° Maggio, 60 - 25038 ROVATO (Bs) - Tel. 030 7700291-541





Federato



PRANZI NATALIZI 2025

E.Romagna-Marche 7 Dicembre
Lazio 13 Dicembre
Lombardia 14 Dicembre
Sicilia 30 Novembre
Toscana 7 Dicembre
Triveneto 14 Dicembre



Cari Goci
MG Car Club
Italia

*Buon Natale e
Buone Feste 2025*

*firmato:
Il Presidente...
sempre Max*



Che la tua MG ti porti ovunque tu voglia e, che questo Natale sia ricco di gioia. A. Preziosi